



2024

**Rapporto
di Impatto**

ITALPREZIOSI[®]

ITALPREZIOSI®

VISITA
IL SITO



Negli ultimi anni abbiamo scelto di rendere il nostro Rapporto di Impatto sempre più digitale. Questa scelta ci permette di offrire una consultazione aggiornata, interattiva e più attenta all'ambiente. Le copie stampate sono ormai rare e preziose: vi invitiamo a trattare con cura questo documento, che rappresenta non solo una sintesi del nostro impegno, ma anche un gesto di attenzione e cura verso la natura.

Quest'anno abbiamo deciso di aprire il nostro Rapporto con un'immagine che racconta, in silenzio, un messaggio potente: la speranza che nasce dalla terra, il senso profondo dell'identità che si intreccia con le radici che definiscono ognuno di noi.

In quest'opera, la fioritura del Pian Grande di Castelluccio di Norcia ci ricorda che, anche dopo le stagioni più difficili, la natura torna a esprimere tutta la sua forza e bellezza. Un campo fiorito che non è solo spettacolo, ma simbolo di rinascita, armonia, e della capacità di rigenerarsi.

"Papaveri, camomille, fiordalisi, leucantemi, lenticchie, genziane, narcisi, viole e violette, ranuncoli, asfodeli, trifogli e acetoselli. Nel cuore dell'Italia il paesaggio si colora di rosso, di giallo, di viola e celeste. E la piana diventa un quadro di Monet, un'opera di Sisley, una passeggiata nei corridoi del Musée d'Orsay. Il dipinto più grande del mondo alle pendici del Redentore"

In un tempo che ci mette continuamente alla prova, questo paesaggio ci invita a riflettere sulla resilienza della natura e sulla capacità di rinascita che ci appartiene. La bellezza di un campo fiorito, simbolo di armonia e rinnovamento, ci spinge a prenderci cura delle nostre azioni e dell'impatto che hanno sul nostro pianeta. Ogni fiore che anno dopo anno sboccia ci ricorda che, anche nelle difficoltà, possiamo trovare la forza per ricominciare. E la speranza più pura non urla, non corre: fiorisce.

Grazie per il tempo che dedicherete alla lettura del nostro Rapporto di Impatto.

© Fotografia in copertina: "A Mind Blooming" di Tommaso Rubechi

 Stampato su carta riciclata "Fenice"

Lettera ai Partner	6		
1 Informazioni generali e strategia	8	4	Informazioni sulla governance 86
Profilo aziendale e modello di business	10		Governance (G1) 88
Mission e valori	18		Gestione responsabile della filiera: Compliance e policy di Due Diligence 94
Strategia di sostenibilità	20		
Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp™	28		
Relazione con gli stakeholder e processo di doppia materialità	32		
2 Informazioni ambientali	44	5	Obiettivi e risultati 106
Cambiamenti Climatici (E1)	48		Ambiente: Cambiamento Climatico e Natura 109
Inquinamento (E2)	54		Capitale umano 110
Acque e risorse marine (E3)	56		Filiera e Comunità 111
Biodiversità ed ecosistemi (E4)	58		Governance 112
Uso delle Risorse ed Economia Circolare (E5)	60		
3 Informazioni sociali	64	6	Informazioni sul report 114
Capitale Umano (S1)	66		Metodologia di raccolta e verifica dei dati 116
Filiera (S2)	77		Indice ESRS 118
Comunità (S3)	82		Indice SDGs 126
			Indice Finalità di Statuto 128

Lettera ai Partner

Cari collaboratori,

Il 2024 è stato un anno di profondi cambiamenti e sfide senza precedenti. Lo scenario economico globale ha visto l'inflazione ridursi in alcuni mercati chiave, mentre in altri le incertezze geopolitiche hanno generato instabilità nelle catene di approvvigionamento e nei mercati finanziari. L'oro ha riaffermato il suo ruolo di bene rifugio, mentre la domanda di argento e di alcuni PGM è cresciuta grazie alla transizione energetica e all'industria tecnologica. In questo contesto, la nostra azienda ha continuato a essere un punto di riferimento nel settore dell'oro da investimento e della raffinazione e recupero di metalli preziosi, operando con responsabilità e lungimiranza.

Ma la crescita e il successo non possono prescindere dall'etica. Sin dalla nostra fondazione, abbiamo sempre creduto che fare impresa significhi non solo generare profitto, ma farlo con dignità e responsabilità. "Far sì profitto, ma con etica e dignità" non è solo il mio motto personale, ma la guida per ogni nostra azione. Per questo, nel 2024 abbiamo rafforzato il nostro impegno per rendere la nostra industria più responsabile, equa e innovativa.

Il 2024 è stato un anno speciale anche per la celebrazione dei 40 anni della nostra azienda. Questo importante traguardo, insieme all'ottenimento della certificazione B Corp, ci riempie d'orgoglio. Questa certificazione

rappresenta una tappa fondamentale nel nostro percorso, riflettendo la nostra visione e il nostro impegno a lungo termine verso un'operatività che aderisce ai più elevati standard internazionali. Questa responsabilità ci motiva a proseguire con ancora più consapevolezza e determinazione verso il miglioramento continuo.

Abbiamo avuto l'onore di partecipare agli eventi Women's Empowerment Principles presso la sede delle Nazioni Unite a New York durante la settimana UNGA, portando avanti il lavoro in collaborazione con la Watch and Jewellery Initiative 2030 per promuovere l'equità e l'inclusione (EI). Coerentemente con il nostro impegno sociale, abbiamo mantenuto l'uguaglianza di genere al centro delle nostre politiche e azioni, sostenendo attivamente l'emancipazione femminile e promuovendo la parità di genere. Crediamo fermamente che il futuro della nostra industria sia nelle mani di talenti senza barriere di genere, ed è per questo che continueremo a investire in iniziative che diano spazio alle donne e a tutti coloro che desiderano contribuire a un settore più giusto.

Il nostro impegno nei confronti della sostenibilità ambientale è proseguito anche nel 2024 con la rendicontazione dell'impronta di carbonio e con l'avanzamento del percorso di riduzione delle emissioni basato su obiettivi a medio e lungo termine, in linea con l'iniziativa SBTi (Science Based Target initiative).

Contestualmente alle sfide riguardanti il cambiamento climatico, riconosciamo l'importanza della biodiversità per la salute del nostro pianeta, motivo per cui integriamo questo tema nelle decisioni aziendali con l'obiettivo di perseguire un equilibrio tra le nostre attività e l'ambiente che ci circonda.

La nostra dedizione verso la sostenibilità si estende anche a tutta la filiera. Abbiamo infatti promosso e partecipato a numerosi eventi per sensibilizzare le nostre controparti sull'importanza della collaborazione, della formazione e della cultura, elementi chiave per un'industria più trasparente e responsabile. A questo scopo abbiamo proseguito la nostra collaborazione con organizzazioni e associazioni internazionali come le Nazioni Unite e l'OCSE, includendo iniziative e progetti nuovi, ed è inoltre sempre disponibile alla consultazione di tutti il nostro portale Chain of Information. La conoscenza è il primo passo verso il cambiamento, e vogliamo essere promotori di un futuro in cui la sostenibilità non sia solo un'opzione, ma un impegno per tutti.

Internamente abbiamo continuato ad investire nella formazione del nostro personale su tematiche fondamentali come la salute e la sicurezza, la due diligence e principi di sostenibilità, cercando di rafforzare una cultura aziendale orientata alla consapevolezza e alla responsabilità sociale e ambientale. Abbiamo proseguito con il concorso annuale

interno "Campione della Sostenibilità", per promuovere attivamente iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale anche dei nostri collaboratori.

Il nostro obiettivo è quello di poter contribuire al progresso economico e al benessere delle persone. Crediamo fermamente che un percorso integrato tra economia, ambiente e comunità possa diventare il fondamento di una nuova cultura, in cui la nostra azienda si distingua per responsabilità, sostenibilità, innovazione e trasparenza, promuovendo consapevolezza e azione attenta nei confronti degli impatti. Il report non è solo un bilancio delle nostre azioni, ma un invito a unirsi a noi in questo percorso di responsabilità e cambiamento. La sostenibilità non è un lusso o un obbligo, ma una scelta consapevole che possiamo compiere ogni giorno, nel lavoro e nella vita privata.

Un sentito ringraziamento va ai nostri dipendenti, collaboratori e partner, che ogni giorno, con passione e dedizione, contribuiscono a far crescere un'azienda che crede nel valore dell'essere umano e nella sua capacità di innovare con etica e integrità.

Grazie di cuore a tutti voi.

PRESIDENTE DEL CDA DI ITALPREZIOSI





1

Informazioni generali e strategia

Profilo aziendale
e modello di business

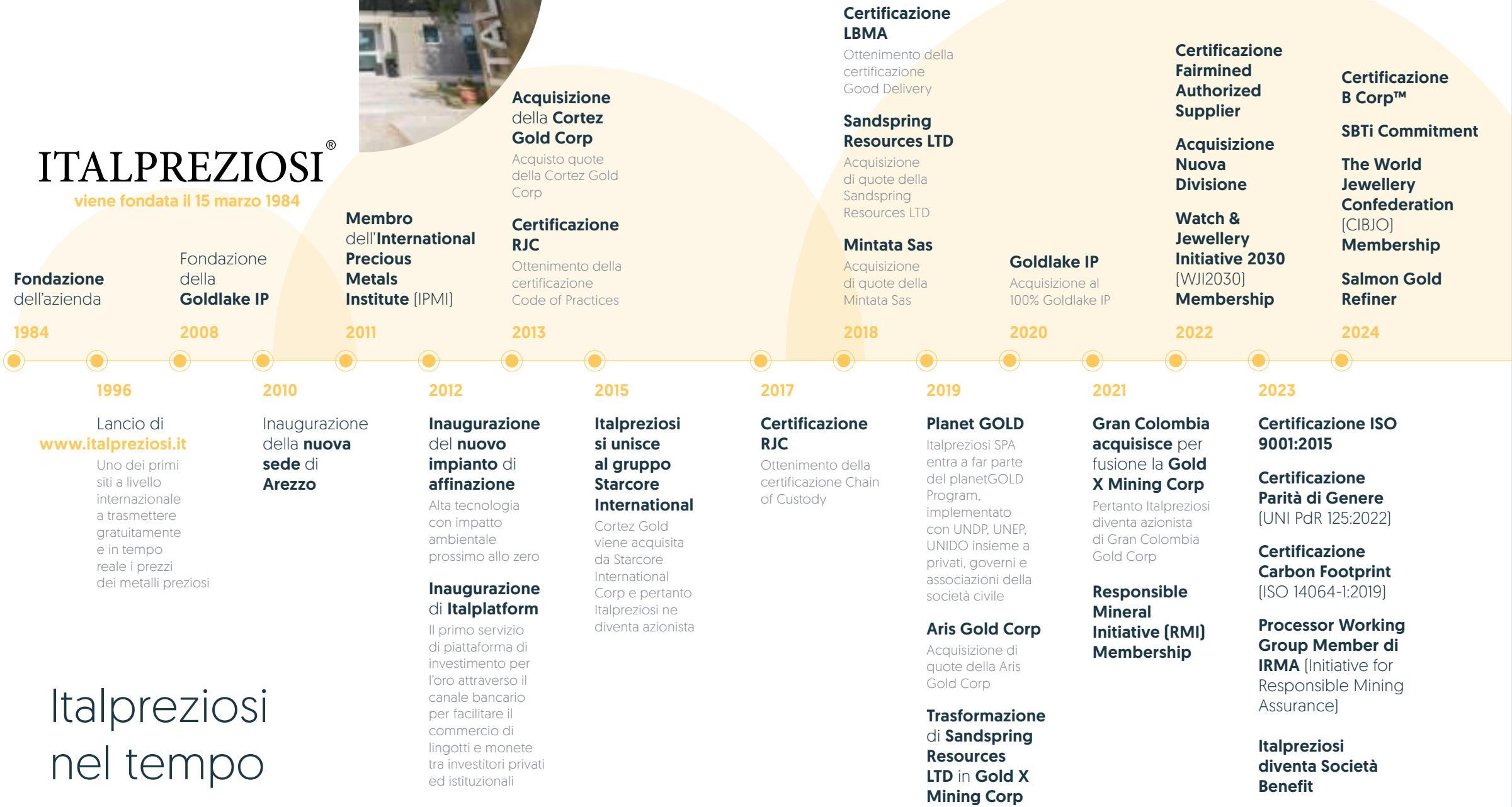
Mission e valori

Strategia di sostenibilità

Obiettivi di Società
Benefit e certificazione
B Corp™

Relazione con gli
stakeholder e processo
di doppia materialità

Profilo aziendale e modello di business



La sede è ad Arezzo, in Toscana, nella località di San Zeno.

È una società per Azioni (SpA) e Società Benefit, certificata B Corp™.

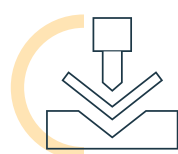
2024
B to B Awards.
Italpreziosi è stata premiata ai B to B Awards 2024, vincendo i riconoscimenti per Best ESG 2024 e Best 2024. Questi premi celebrano l'impegno dell'azienda nel promuovere pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché una sostenibilità integrata nel proprio modello di business.

I servizi



Analisi e affinazione di metalli preziosi

Italpreziosi utilizza le più avanzate tecniche di affinazione per recuperare oro e argento, e altri metalli preziosi, ai massimi livelli di purezza. Gli standard raggiunti e mantenuti all'interno dell'intero processo sono verificati dalla certificazione Good Delivery di LBMA (London Bullion Market Association).



Realizzazione di prodotti di oro e argento per banche e industria

L'azienda si avvale di macchinari di ultima generazione, tecnologicamente avanzati, ottimizzando internamente tutti i processi. Ciò permette la creazione di barre e lingotti d'oro con certificazione Good Delivery ed argento puro in grani o in barre.



Servizi di supporto di trading online di metalli preziosi

Italpreziosi offre una gamma completa di servizi legati al mercato dei metalli preziosi e quota ogni giorno prezzi spot o forward di oro, argento, platino e palladio nelle principali valute. È stata sviluppata una piattaforma digitale per l'intermediazione del metallo fisico: Italplatform. Tramite questo sistema, i clienti e fornitori hanno accesso ai mercati internazionali e possono fissare il prezzo in tempo reale o al fixing ed inserire gli ordini.



Vendita di oro e prodotti da investimento nel mercato retail

Attraverso il dipartimento aziendale di Precious Metals Sales vengono commercializzate sia monete che lingotti d'oro e d'argento puro, prodotti nella raffineria dell'azienda. I prodotti sono tutti muniti di certificato di garanzia. Inoltre, è stato lanciato anche il servizio di investimento in oro fisico PAC Tesoro, rivolto a tutti i clienti interessati a diversificare il proprio portafoglio in modo cadenzato.



Logistica, trasporto e deposito

L'impresa fornisce a clienti e fornitori soluzioni di trasporto efficienti, assicurati e veloci per il settore industriale, bancario e dei privati, lavorando esclusivamente con i principali corrieri a livello internazionale che rispettano la Due Diligence guidance for Responsible Supply Chain dell'OCSE. Oltre ai servizi di logistica e trasporto, le controparti di Italpreziosi hanno la possibilità di investire in oro da investimento, senza maneggiare i prodotti fisicamente, optando per inserirli direttamente all'interno del deposito assicurato di Italdeposito.



Recupero di metalli preziosi e trattamenti vari

Italpreziosi offre servizi aggiuntivi in base alle esigenze del cliente, tra cui il trattamento termico/incenerimento di spazzature orafe, fanghi e residui delle lavorazioni auroargentifere, nonché il recupero di metalli preziosi da liquidi e scarti di vario tipo. I materiali trattati includono vergato, trucioli, scarti di lavorazione orafa (spazzature, pulimenti, scorie, sfridi), considerati non rifiuti, e rifiuti delle lavorazioni orafe, sia pericolosi che non. I metalli affinati internamente comprendono oro, argento, platino, palladio e, a breve, rame, mentre metalli come iridio, rodio e rutenio vengono inviati a strutture esterne per l'affinamento, sia sotto forma di vergato che di cenere. Le controparti possono essere supportate nell'intero ciclo di vita del prodotto contenente metalli preziosi da recuperare e ricevere assistenza sul maneggiamento e trattamento dei rifiuti industriali contenenti metalli preziosi.



La filiera

Di seguito una panoramica semplificata della filiera di Italtrezi, che può essere divisa in tre fasi principali:

Upstream

Nella parte *upstream*, gli attori principali coinvolti sono i fornitori dell'azienda che forniscono metalli preziosi derivanti da materiale

Recycled: Metalli preziosi che sono stati precedentemente processati, inclusi materiali destinati all'utente finale, materiali post-consumo, prodotti contenenti metalli preziosi, rottami, scarti di metalli - scrap - e materiali che si generano durante la produzione di prodotti.

Mined: Uno dei valori aggiunti di Italtrezi sta in un modello di business unico che consente di approvvigionarsi anche direttamente da miniere, tra cui alcune di cui possiede partecipazioni.

Operazioni proprie

Le attività interne di Italtrezi riguardano analisi, affinazione e produzione di barre e lingotti, grani di oro e argento, e commercializzazione di monete e prodotti da investimento. Altre attività interne riguardano il trattamento di materiale di scarto e rifiuti di processo (materiale metallico, scarti di lavorazione orafa, rifiuti delle lavorazioni orafe sia pericolosi che non).

Downstream

Italtrezi fornisce i suoi metalli preziosi raffinati principalmente all'industria della gioielleria, a istituti finanziari e a clienti privati, che li utilizzano per la produzione di gioielli, per investimenti e altre applicazioni.





Starcore International Mines LTD

Starcore International Mines Ltd è una compagnia mineraria canadese attiva nell'esplorazione, sviluppo e produzione. La sua principale proprietà è la miniera di San Martin, che comprende concessioni minerarie che coprono un'area di oltre 12.000 ettari situata a Queretaro, in Messico.



Denarius Metals Corp

Denarius Metals è una società canadese impegnata nell'acquisizione, nell'esplorazione, sviluppo e operatività di progetti minerari polimetallici in distretti ad alto grado. I progetti sono situati in distretti minerari storici in Spagna e Colombia e offrono l'opportunità di operare su una vasta gamma di metalli richiesti nell'economia globale, tra cui rame, nichel, zinco, piombo, oro, argento, cobalto, palladio e platino.



Aris Mining Corp

Aris Mining è una società mineraria canadese quotata alla TSX e alla NYSE-A. È guidata da un team esecutivo con un comprovato track record nella creazione di valore attraverso la costruzione di società minerarie aurifere di rilevanza globale. Aris Mining gestisce le miniere Segovia e Marmato in Colombia, che insieme hanno prodotto oltre 226.000 once d'oro nel 2023. Aris Mining promuove la formalizzazione dell'attività mineraria su piccola scala, poiché questo processo consente a tutti i minatori di operare in modo legale, sicuro e responsabile, proteggendo comunità e ambiente.

Italpreziosi lavora e collabora con stakeholder in più di 25 paesi nel mondo e possiede partecipazioni in varie compagnie attive nella filiera dei metalli preziosi.

Italpreziosi
nel mondo

Mission e valori

Da oltre 40 anni la missione di Italtrepreziosi è quella di essere un punto di riferimento nella filiera dei metalli preziosi offrendo eccellenza, qualità, sicurezza, innovazione e affidabilità. L'azienda considera la sostenibilità come il motore di un processo di miglioramento continuo che garantisce i risultati nel tempo ed il rafforzamento delle performance economiche e della reputazione. La salvaguardia dell'ambiente, la tutela e la promozione dei diritti umani, il rispetto di standard del lavoro sicuri ed equi, anche attraverso l'innovazione tecnologica, rappresentano i principi fondanti del modo di operare dell'azienda, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Eccellenza e qualità

Italtrepreziosi è da sempre impegnata nel fornire ai propri clienti prodotti e servizi di qualità eccellente. Soddisfare le esigenze della clientela è un requisito fondamentale per un business durevole nel tempo. L'azienda ha adottato il sistema di gestione della qualità certificato secondo lo standard ISO 9001:2015 e raccoglie costantemente feedback dalle controparti in linea con l'obiettivo di miglioramento continuo. Grazie all'adozione di tecniche di affinazione avanzate, in grado di recuperare oro, argento, platino e palladio con livelli di purezza estremamente elevati, Italtrepreziosi ha conseguito la certificazione Good Delivery della LBMA per l'oro, attestando l'eccellenza e l'affidabilità dell'intero processo produttivo.

Pari opportunità e inclusività

Come enunciato nella Equity & Inclusion Policy, Italtrepreziosi persegue attivamente la creazione di un ambiente lavorativo non discriminante ed equo. L'impegno si estende lungo l'intera filiera attraverso diverse iniziative formative. In particolare, per l'azienda, la parità di genere rappresenta un obiettivo prioritario, dimostrato attraverso partecipazioni attive a iniziative volte alla valorizzazione del ruolo delle donne dentro e fuori dall'ambito lavorativo, la tutela dei loro diritti e la promozione delle pari opportunità. Questo impegno è garantito anche dalla certificazione per la Parità di genere e dall'adesione ai Women's Empowerment Principles (WEPs), un insieme di principi promosso da due istituzioni delle Nazioni Unite (UN Global Compact e UN Women) con lo scopo di supportare la crescita delle donne nel mondo imprenditoriale.

Trasparenza e integrità

Italtrepreziosi si impegna a garantire trasparenza, monitorando la catena di approvvigionamento e prestando attenzione all'origine e alle modalità di acquisizione dei materiali. Questo è possibile grazie al continuo controllo tramite rigorose procedure di due diligence, supportato da certificazioni quali RJC "Chain of Custody" e "Code of Practice", che stabiliscono standard sul piano etico, sociale, ambientale e di tutela dei diritti umani, per una gestione responsabile dei metalli preziosi. L'azienda è certificata LBMA, attestando l'efficacia del suo sistema di tracciabilità

interno. Italtrepreziosi è nella lista di affinzioni certificate della Responsible Mineral Initiative (RMI), iniziativa per le imprese di diversi settori impegnate nelle catene di approvvigionamento di minerali responsabili. Attraverso iniziative e collaborazioni con IPMI, WJI 2030 e IRMA, l'azienda partecipa al confronto e allo scambio di informazioni e tecnologie per facilitare il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile del settore.

Tutela della natura, biodiversità e cambiamento climatico

Italtrepreziosi promuove pratiche commerciali responsabili ed etiche, con l'obiettivo di favorire un mercato più inclusivo e rispettoso dell'ambiente. Consapevole dei rischi ambientali comportati dal settore dei metalli preziosi, l'azienda si impegna a selezionare, attraverso rigorose procedure di qualifica, controparti che rispettino alti standard di sostenibilità. Inoltre, supporta il miglioramento sostenibile e continuo tramite la condivisione di *best practices*, in particolare per la tutela della biodiversità e la lotta contro il cambiamento climatico. Italtrepreziosi partecipa attivamente a progetti collaborativi con enti pubblici, organizzazioni internazionali e aziende della filiera, impegnandosi a ridurre l'impatto ambientale, in particolare il consumo energetico, attraverso un modello di business sempre più orientato alla sostenibilità climatica.



Strategia di sostenibilità

Italpreziosi ha adottato una strategia sostenibile a lungo termine per contribuire alla creazione di una filiera dei metalli preziosi più responsabile, in linea con i principi dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile, che è il programma di azione globale per promuovere **il benessere delle persone, la salute del pianeta e la prosperità economica**. La visione di Italpreziosi si basa su un approccio olistico alla sostenibilità, dove ogni obiettivo è affrontato nella sua interezza e complessità. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile guidano Italpreziosi verso l'eccellenza attraverso un modello di business che coniuga l'analisi degli impatti con l'impegno a generare un beneficio comune.

Italpreziosi è inoltre ispirata dai principali standard e raccomandazioni internazionali, come la **Task Force on Nature-related Financial Disclosures** (TNFD), la **Task Force on Climate-related Financial Disclosures** (TCFD), **Science Based Targets Network** (SBTN), **Science Based Targets Initiative** (SBTI) e il **United Nations Global Compact** (UNGC) che indirizzano le strategie aziendali per favorire maggiore trasparenza, resilienza climatica e responsabilità sociale d'impresa.

Gli aspetti chiave della strategia di Italpreziosi includono:

Ottenimento di certificazioni e riconoscimenti che attestano e certificano l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Governance responsabile, con la trasformazione in **Società Benefit**, rafforzando così l'impegno verso scopi sociali e ambientali, e con l'istituzione di commissioni di sostenibilità e di due diligence che supportano il perseguimento degli obiettivi di lungo termine in linea con i principi della sostenibilità.

Allineamento delle proprie attività agli obiettivi di sviluppo sostenibile, adottandoli come principi guida in tutte le attività aziendali. In particolare, Italpreziosi si impegna a contribuire a vari SDGs, tra cui la salute e il benessere (SDG 3), l'istruzione e formazione (SDG 4), la parità di genere (SDG 5), il lavoro dignitoso e la crescita economica (SDG 8), consumo e produzione responsabile (SDG 12), lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13), pace e giustizia (SDG 16), e partnership per lo sviluppo sostenibile (SDG 17).

Innovazione e tracciabilità, con investimenti in tecnologie avanzate e progetti volti a garantire la tracciabilità e la trasparenza lungo tutta la filiera dei metalli preziosi, assicurando che ogni fase del processo produttivo sia conforme agli standard di sostenibilità ambientale e sociale.

ADOZIONE DEGLI SDGS

SDG 3 Salute e benessere

L'Obiettivo 3 mira a garantire la salute e il benessere di tutte le persone, promuovendo l'accesso equo ai servizi sanitari, la prevenzione delle malattie e la copertura sanitaria universale. **Italpreziosi promuove iniziative interne a supporto dell'Obiettivo 3 tra cui:**

- Bachecca digitale
- Welfare aziendale
- Sportello di ascolto
- Formazione su salute e sicurezza
- Formazione upskilling e reskilling

SDG 4 Istruzione e formazione

L'Obiettivo 4 promuove l'accesso ad un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti, promuovendo l'accesso all'istruzione a ogni livello, dall'infanzia all'età adulta, e incoraggiando l'apprendimento continuo e lo sviluppo delle competenze necessarie per il futuro. **Italpreziosi si impegna ad offrire:**

- Formazione interna e a livello di filiera
- Newsletter mensile

SDG 5 Parità di genere

L'Obiettivo 5 si concentra sul raggiungimento della parità di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze, promuovendo l'uguaglianza di opportunità, l'accesso all'istruzione e ai servizi sanitari, nonché la partecipazione piena e paritaria nella vita economica, politica e sociale. **Le azioni di Italpreziosi includono:**

- Policy Equity & Inclusion
- Formazione interna e a livello di filiera
- Supporto e organizzazione di eventi e panel
- Gender-responsive Due diligence
- Policy di gestione HR

SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica

L'Obiettivo 8 si propone di promuovere il lavoro dignitoso e la crescita economica sostenibile, garantendo opportunità di impiego equo e decente, stimolando l'innovazione e favorendo la crescita economica inclusiva e sostenibile per tutti. **Italpreziosi attua iniziative di supporto come:**

- Partecipazione a progetti multi - stakeholder
- Partecipazioni a tavole rotonde, forum e panel di associazioni e organizzazioni



HISTORY CASE Goldlake IP

Goldlake IP è stata una delle prime società al mondo a realizzare, nel 2008, un progetto di tracciabilità della filiera dell'oro certificato Chain Of Custody RJC, che comprendeva l'intero processo dall'estrazione mineraria alla raffinazione, seguita dalla vendita esclusiva di oro a Cartier. Il progetto si è distinto per l'aderenza a elevati standard di tutela ambientale e per gli investimenti nel sociale e nell'integrazione con le comunità locali, riuscendo così a coniugare profitto, innovazione e rispetto per l'uomo e l'ecosistema. È stata la prima affinazione a cui Italtrepreziosi ha preso parte in società, con il materiale proveniente in modo segregato da tale progetto condotto in Honduras. Questa partecipazione ha segnato l'inizio dell'impegno aziendale verso una filiera trasparente e sostenibile e ha rappresentato un passo cruciale nell'impegno per la creazione di una filiera responsabile e trasparente, rappresentando un passo cruciale nella sua evoluzione.

Il cammino di Italtrepreziosi verso la sostenibilità



SDG 12 Consumo e produzione responsabile

L'Obiettivo 12 promuove un consumo e una produzione responsabile, riducendo gli sprechi e i danni agli ecosistemi, incentivando l'uso di pratiche sostenibili tra imprese, istituzioni e individui. **Italtrepreziosi attua diverse azioni volte a garantire ciò:**

- Strategie di efficientamento energetico
- Monitoraggio e valutazione di sostanze dannose e emissioni
- Approccio nature positive

SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico

L'Obiettivo 13 mira a rendere il cambiamento climatico una priorità per governi, imprese ed individui, promuovendo azioni di educazione e sensibilizzazione.

Le azioni di Italtrepreziosi includono:

- Rendicontazione delle emissioni e strategie di riduzione
- Certificazione ISO 14064
- Trasparenza e tracciabilità
- Investimenti in R&D

SDG 16 Pace e giustizia

L'Obiettivo 16 promuove società pacifiche, giuste e inclusive, promuovendo istituzioni efficaci, responsabili e inclusive, accesso alla giustizia per tutti e rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto.

Italtrepreziosi supporta enti che lavorano per promuovere pace e giustizia.

SDG 17 Partnership per lo sviluppo sostenibile

L'Obiettivo 17 enfatizza l'importanza della partnership per il raggiungimento degli altri obiettivi, incoraggiando la collaborazione tra governi, settore privato e società civile, nonché la promozione di politiche coerenti per lo sviluppo sostenibile a livello globale.

Italtrepreziosi partecipa attivamente a membership internazionali che promuovono lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel settore.



Membership e certificazioni



Member

Certificazione

RJC CoP dal 2013
RJC CoC dal 2017

RESPONSIBLE JEWELLERY COUNCIL (RJC)

Italpreziosi è parte del Responsible Jewellery Council (RJC), un'associazione che riunisce oltre 1400 delle principali aziende mondiali coinvolte nell'intera catena del valore dell'oro, dalle miniere ai rinomati produttori di gioielli come Cartier, Bulgari, Tiffany e altri. Ivana Ciabatti ha ricoperto un ruolo nel Consiglio di Amministrazione del RJC per ben due mandati. Nel 2013, Italpreziosi ha ottenuto la certificazione del Code of Practice (CoP) e la certificazione "Provenance Claim", seguite nel 2017 dalla certificazione Chain of Custody (CoC).



Member

dal 2008

Certificazione

LBMA Gold Good
Delivery dal 2018

LONDON BULLION MARKET ASSOCIATION (LBMA)

Il 1° settembre 2008 Italpreziosi è diventata Associate Member della London Bullion Market Association (LBMA) e dal 2018 è raffineria certificata Good Delivery (GD). LBMA è un'associazione con sede a Londra che funge da rappresentante per il più grande mercato OTC (over-the-counter) al mondo dedicato agli scambi di oro e argento fisici. L'associazione unisce gran parte delle banche centrali, produttori, raffinerie e commercianti, regolamentando diversi settori, inclusi standard di raffinazione e documentazione commerciale, oltre a promuovere le migliori pratiche commerciali.



Certificazione

Authorised Supplier
dal 2022

FAIRMINED

Italpreziosi è certificata come Fairmined Authorised Supplier e collabora attivamente a iniziative con organizzazioni internazionali e associazioni settoriali per migliorare le condizioni delle piccole comunità di minatori artigianali, preservando nel contempo l'ambiente in diverse parti del mondo. L'oro risultante da tali progetti è certificato come Fairmined. L'acquisto di questo oro sostiene lo sviluppo socio-economico e la tutela ambientale delle piccole comunità minerarie, contribuendo in modo significativo a promuovere un approccio sostenibile e etico nell'industria.

RESPONSIBLE MINERAL INITIATIVE (RMI)

Oltre a far parte della loro lista di affinzioni certificate a livello mondiale, Italpreziosi è membro della Responsible Mineral Initiative (RMI). Costituita nel 2008, la Responsible Minerals Initiative è oggi uno dei riferimenti più diffusi e stimati per le imprese di diversi settori impegnate nella promozione di catene di approvvigionamento di minerali responsabili.

INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR STANDARDIZATION ISO

Italpreziosi ha ottenuto la certificazione ISO 9001, a conferma dell'impegno continuo per l'eccellenza e la qualità nella gestione dei processi. Qualità e soddisfazione del cliente rappresentano valori fondamentali che guidano le attività quotidiane dell'azienda e contribuiscono alla sostenibilità a lungo termine.

La certificazione per la misurazione delle emissioni di gas serra, conforme agli standard ISO 14064, sottolinea l'impegno tangibile nella gestione responsabile delle attività. Questo riconoscimento attesta l'adozione di pratiche e procedure standardizzate per quantificare, valutare e gestire le emissioni di gas serra, suddivise nelle varie categorie, per poter così contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni correlate alle attività dell'azienda.

UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

Italpreziosi ha ottenuto la certificazione relativa alla parità di genere seguendo la prassi UNI PdR 125:2022, a conferma del suo impegno effettivo verso un ambiente lavorativo inclusivo e paritario. Questo risultato rappresenta un passo significativo per favorire l'uguaglianza di opportunità all'interno dell'organizzazione.



Member

Certificazione

Certified
Refinery dal 2021



Certificazione

Sistema di Gestione della
Qualità (ISO 9001: 2015)
dal 2023

Certificazione

Carbon Footprint
(ISO 14064-1:2019)
dal 2023



Certificazione

Parità di Genere
(UNI PdR 125:2022)
dal 2023



Member
Member Buyers Group;
Processors Working
Group dal 2023

INITIATIVE FOR RESPONSIBLE MINING ASSURANCE (IRMA)

Italpreziosi è membro della Initiative for Responsible Mining Assurance (IRMA). L'iniziativa mira ad aumentare l'estrazione responsabile, in cui l'industria mineraria rispetti i diritti umani e le aspirazioni delle comunità, offra luoghi di lavoro sicuri, sani e solidali, riduca al minimo i danni all'ambiente e lasci eredità positive.



Member
Dal 2022

WATCH & JEWELLERY INITIATIVE 2030 (WJI2030)

Italpreziosi è membro della Watch & Jewellery Initiative 2030, iniziativa promossa da Kering e Cartier e dedicata agli operatori dell'industria orologiera e gioielliera. Il progetto si basa su tre obiettivi comuni: sviluppare un piano di resilienza climatica, preservare le risorse naturali e promuovere l'inclusività.



Certificazione
[UNI PdR 125:2022].
B Corp™

B LAB

In quanto società certificata B Corp™ nel settore metalli preziosi, Italpreziosi è annoverata tra le aziende che guidano un movimento globale che si impegna in favore di un paradigma economico inclusivo, equo e rigenerativo. Le B Corp™ certificate sono aziende che soddisfano gli alti standard di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza verificati dalla non profit B Lab.

THE WORLD JEWELLERY CONFEDERATION (CIBJO)

Italpreziosi è membro della The World jewellery confederation (CIBJO) e ricopre un ruolo di leadership essendo rappresentata da Alice Vanni, CSRD Director e Membro del CdA di Italpreziosi, come vicepresidente del Precious Metals Committee e come membro del CdA di CIBJO. CIBJO si impegna a unire la comunità internazionale del gioiello, sostenendo l'uso responsabile delle risorse naturali e pratiche di commercio trasparenti ed eque. Si impegna inoltre a garantire che l'industria operi focalizzandosi sulla protezione dei diritti umani e dell'ambiente, oltre che sulla sostenibilità a lungo termine dei materiali preziosi.



Member
Dal 2024

INTERNATIONAL PRECIOUS METALS INSTITUTE (IPMI)

Italpreziosi è membro dell'International Precious Metals Institute (IPMI), che rappresenta la più ampia associazione dedicata ai metalli preziosi su scala globale. IPMI è un'associazione internazionale di produttori, raffinatori, costruttori, scienziati, utenti, istituzioni finanziarie, commercianti, gruppi del settore privato e pubblico, costituita per fornire un forum per lo scambio d'informazioni e tecnologia.



Member
Dal 2021

BANCA D'ITALIA

L'azienda è registrata con il codice 5000120 come Operatore Professionale sul mercato dell'oro con la Banca d'Italia, in ottemperanza alle leggi italiane, con particolare riferimento alla legge 7/2000, che ha consentito, tra le altre cose, l'acquisto e la vendita di oro da investimento per i privati.

Certificazione
Operatore Professionale
in oro dal 2000

Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp™



Società Benefit

Italpreziosi è diventata una Società Benefit nel maggio 2023, compiendo un passo importante nell'impegno per un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Le Società Benefit sono state introdotte in Italia con la [legge n. 208 del 28 dicembre 2015](#), entrata in vigore dal primo gennaio 2016. Le Società Benefit integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sul pianeta. Questo status legale fornisce una solida base per allineare la missione aziendale nel lungo termine e per creare valore condiviso.

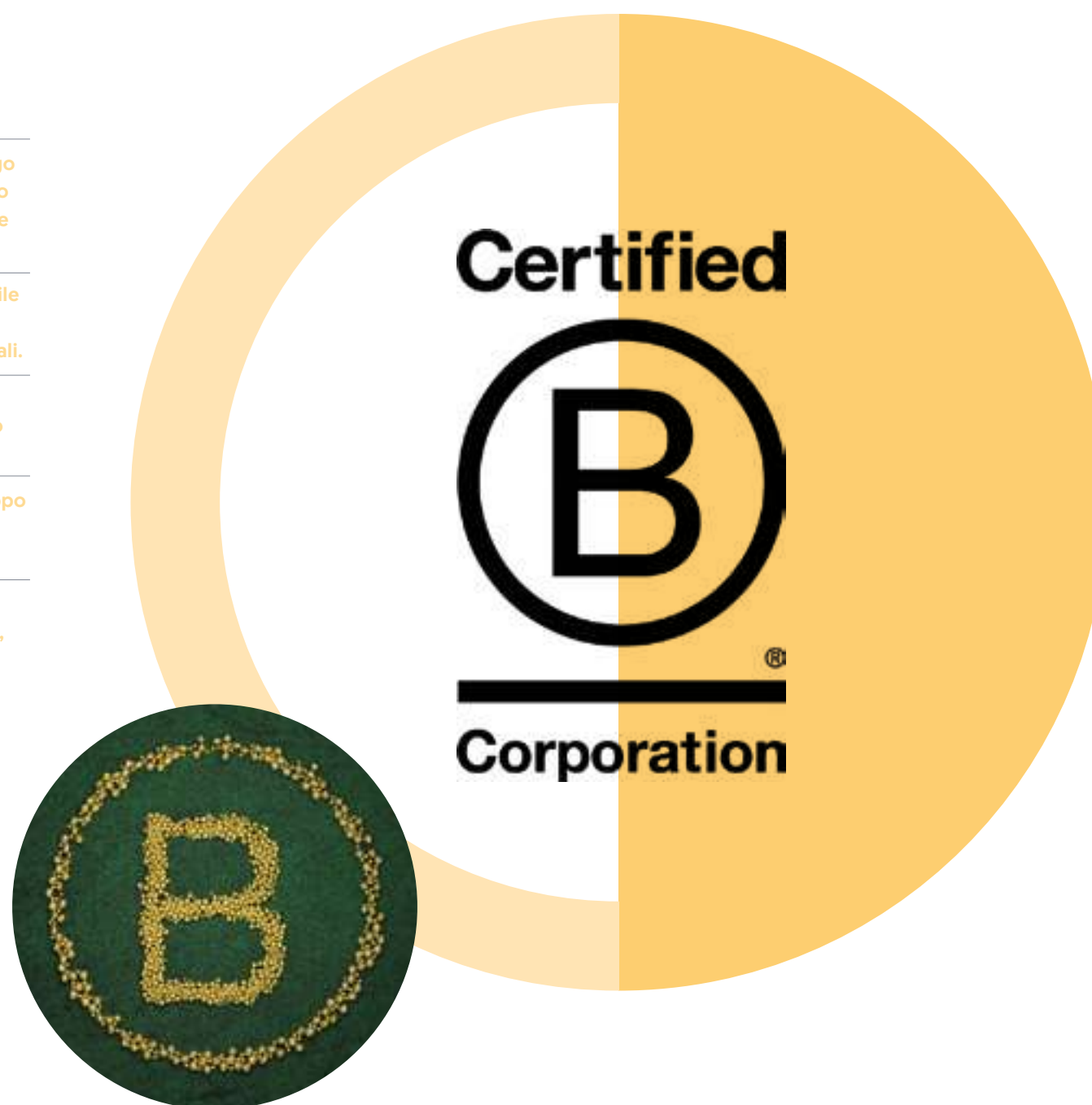
Come Società Benefit, Italpreziosi si impegna a perseguire finalità di beneficio comune in modo responsabile e trasparente, bilanciando l'interesse dei soci con quello della collettività.

Ciò include l'obbligo di riportare in maniera trasparente e completa le attività aziendali attraverso una relazione annuale di impatto. La strategia è quella di integrare questa valutazione nel presente Rapporto, al fine di fornire una visione completa degli impatti dell'azienda, evidenziando l'impegno a creare un impatto positivo non solo per il business, ma anche per le comunità e l'ambiente in cui l'azienda opera.

Obiettivi per la creazione di beneficio comune

La società persegue sei finalità di beneficio comune, che sono riportate nello statuto societario:

1. **Ridurre l'impatto ambientale e promuovere ricerca e sviluppo nell'attività industriale.**
2. **Migliorare la sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento tramite collaborazioni e iniziative sociali e ambientali.**
3. **Creare una filiera più sostenibile e responsabile, aderendo agli standard nazionali e internazionali.**
4. **Promuovere la responsabilità sociale ed ambientale attraverso formazione e sensibilizzazione.**
5. **Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nelle attività aziendali.**
6. **Promuovere il benessere dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e della comunità locale.**



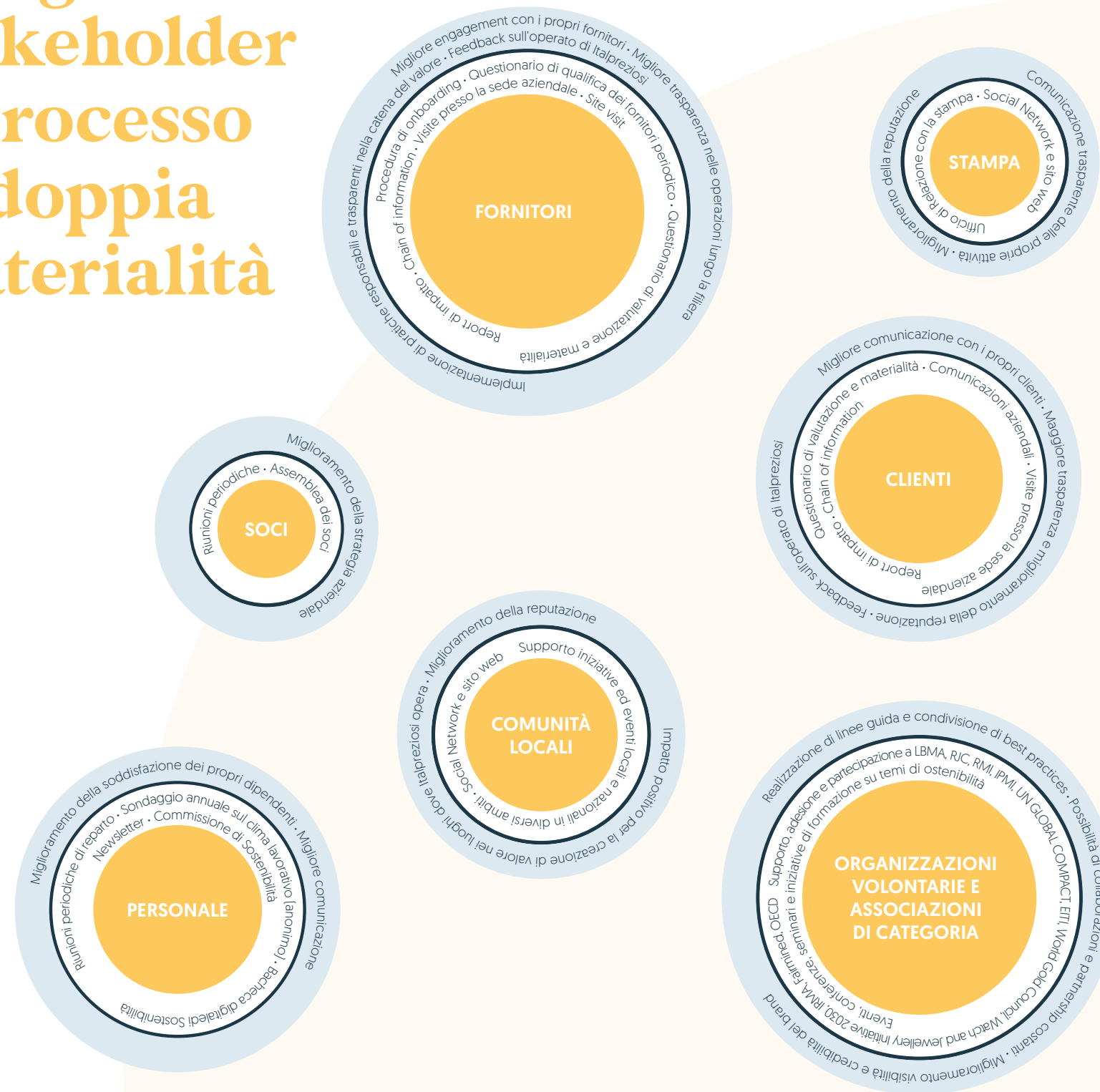
Certificazione B Corp™

La certificazione B Corp™ è considerata uno dei principali riferimenti nell'analisi delle performance ESG aziendali. Le aziende certificate B Corp™ si sottopongono al B Impact Assessment (BIA), un rigido processo di valutazione che analizza il loro impatto sociale e ambientale, le pratiche di governance e l'impegno per la trasparenza. Questo assessment serve a determinare se un'azienda rispetta gli standard elevati richiesti, dimostrando un impegno autentico verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. L'Assessment è suddiviso in cinque aree tematiche: ambiente, comunità, governance, lavoratori e clienti. Per l'ottenimento della certificazione è necessario conseguire un punteggio di almeno 80 punti. Il punteggio medio per le imprese ordinarie che completano la valutazione è attualmente 50,9. Italtrepreneur è stata certificata B Corp™ con il punteggio di

81,3

In allineamento con gli standard ESRS introdotti dalla nuova normativa in materia di reporting, a partire da questo anno è stato introdotto un assessment di doppia materialità, nel quale la materialità di impatto viene integrata con la materialità finanziaria.

La **Materialità finanziaria** è un tipo di valutazione che, seguendo un approccio di tipo *outside in*, prende in esame rischi ed opportunità relativi ai temi di sostenibilità che possono generare effetti [positivi o negativi] finanziariamente rilevanti per l'impresa.



Il coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è un'attività importante per Italpreziosi al fine di garantire che le attività aziendali siano allineate con gli interessi e le aspettative di tutti i gruppi rilevanti, contribuendo così alla creazione di valore nel medio e lungo periodo. Una gestione equa, inclusiva e responsabile del rapporto con gli stakeholder contribuisce ad una migliore identificazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati a temi di sostenibilità.

Tale passaggio fondamentale e costruttivo rappresenta un'opportunità per Italpreziosi non solo per la misurazione ed implementazione delle performance, ma anche per cercare soluzioni per tutte quelle sfide che l'industria sta affrontando.

Regolarmente l'azienda instaura un dialogo con tutti i suoi stakeholder, dal personale, a fornitori, clienti, comunità locali, istituzioni, associazioni, gruppi dell'industria e stampa, con l'obiettivo di trasmettere in maniera trasparente i propri valori aziendali e contribuire ad uno sviluppo responsabile del settore. In particolare, annualmente viene effettuato un sondaggio anonimo che coinvolge gli stakeholder di Italpreziosi, al fine di identificare e concretizzare gli obiettivi comuni, i temi rilevanti, gli impatti della filiera e di valutare la performance annuale. I parametri del sondaggio vengono aggiornati ogni anno. Nel sondaggio di *Valutazione e Materialità* di quest'anno, i temi proposti sono stati revisionati e aggiornati sulla base degli standard ESRS.

Determinazione dei temi rilevanti

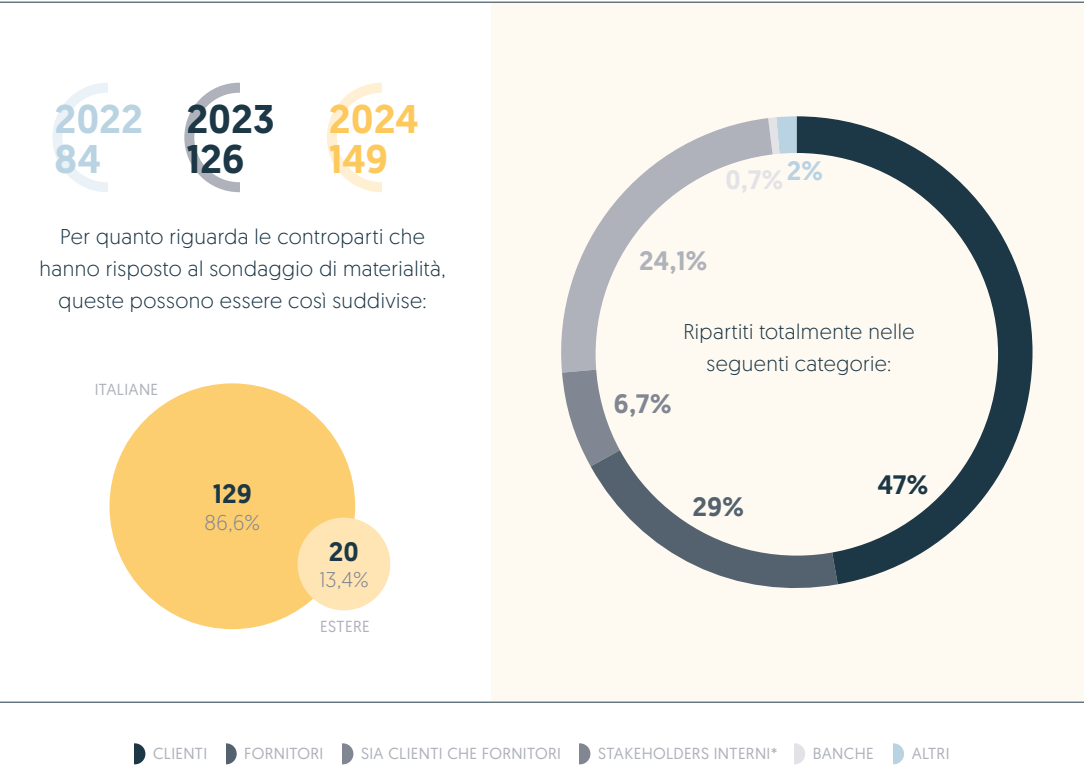
Per identificare i temi di sostenibilità rilevanti, in linea con gli standard ESRS, è stata condotta un'analisi del contesto dell'organizzazione, delle sue attività e delle sue relazioni commerciali, nonché dell'ambito di sostenibilità in cui queste vengono condotte. Questo approccio consente all'organizzazione di acquisire informazioni critiche per l'identificazione dei temi rilevanti, derivando da quelli in grado di generare impatti attuali e potenziali e/o capaci di determinare rischi ed opportunità a livello finanziario.

L'azienda ha adottato un approccio metodologico strutturato, che ha previsto un'analisi e una valutazione approfondita di tutti i sottotemi e sotto-sottotemi proposti dagli ESRS, integrando sondaggi, analisi di dati interni e

fonti esterne. Questo processo ha permesso così di escludere quelli non applicabili e non pertinenti al contesto in cui Italpreziosi opera, e contestualmente di raggruppare gli altri all'interno dei temi identificati come materiali dall'impresa. Un altro aspetto cruciale in questa fase è stato il coinvolgimento degli stakeholder, fondamentale per acquisire un punto di vista esterno da integrare nel processo di valutazione.



Tasso di risposta del Sondaggio di materialità.



*Nella categoria stakeholders interni rientrano: dipendenti di Italpreziosi, membri del CdA, soci, membri del Collegio Sindacale.

ESRS TOPICAL	TOPIC	TEMA MATERIALE
ESRS E1	Cambiamento Climatico	• Cambiamento climatico • Efficienza energetica • Utilizzo di fonti rinnovabili
ESRS E2	Inquinamento	• Inquinamento di aria, acqua, suolo
ESRS E4	Biodiversità ed Ecosistemi	• Tutela della biodiversità e della natura • Utilizzo delle risorse naturali
ESRS E5	Economia Circolare	• Gestione dei rifiuti
ESRS S1	Forza Lavoro propria	• Condizioni di lavoro dignitose • Istruzione e formazione
ESRS S2	Lavoratori nella Catena del Valore	• Parità di genere • Diversità, equità e inclusione • Diritti umani • Lavoro minorile e lavoro forzato
ESRS S3	Comunità	• Coinvolgimento delle comunità locali
ESRS G1	Conduzione del Business	• Approvvigionamento responsabile • Valore economico generato • Controllo corruzione e riciclaggio di denaro • Monitoraggio e tracciabilità delle materie prime

Elenco temi rilevanti.

Determinazione del punteggio

Materialità di Impatto

Un tema ESG è considerato materiale in base all'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, sulle persone lungo tutta la catena del valore e sulla conduzione del business. Gli impatti sono stati valutati e classificati in base alla loro rilevanza sia dal punto di vista degli stakeholder che dell'azienda. La significatività è determinata dall'impatto che Italtrezioli ha o può avere sulle diverse tematiche prese in esame considerando la natura, la scala (estensione geografica o sociale), la gravità e la probabilità. La valutazione prevede una scala di classificazione che va da **molto bassa** [1] a **molto significativa** [5].

Nella matrice di materialità di impatto, la posizione di ciascun tema viene rappresentata graficamente tenendo in considerazione:

Rilevanza per l'organizzazione:

Valuta l'importanza assegnata ai temi individuati per l'operatività, la reputazione e la strategia di sostenibilità dell'organizzazione. La valutazione viene effettuata sulla base dell'impatto effettivo o potenziale che l'impresa può avere su ciascun tema.

Rilevanza per gli stakeholder:

Riflette l'interesse, l'importanza e il livello di impatto rispetto a ciascun tema dal punto di vista dei vari gruppi di stakeholder dell'organizzazione, come clienti, fornitori, dipendenti e altre parti interessate.

Partendo dalla selezione dei temi rilevanti individuati in precedenza, sono stati identificati i temi materiali applicando una soglia che tiene conto di entrambe le dimensioni. I temi che superano questa soglia sono stati considerati **temi materiali**.

Materialità finanziaria

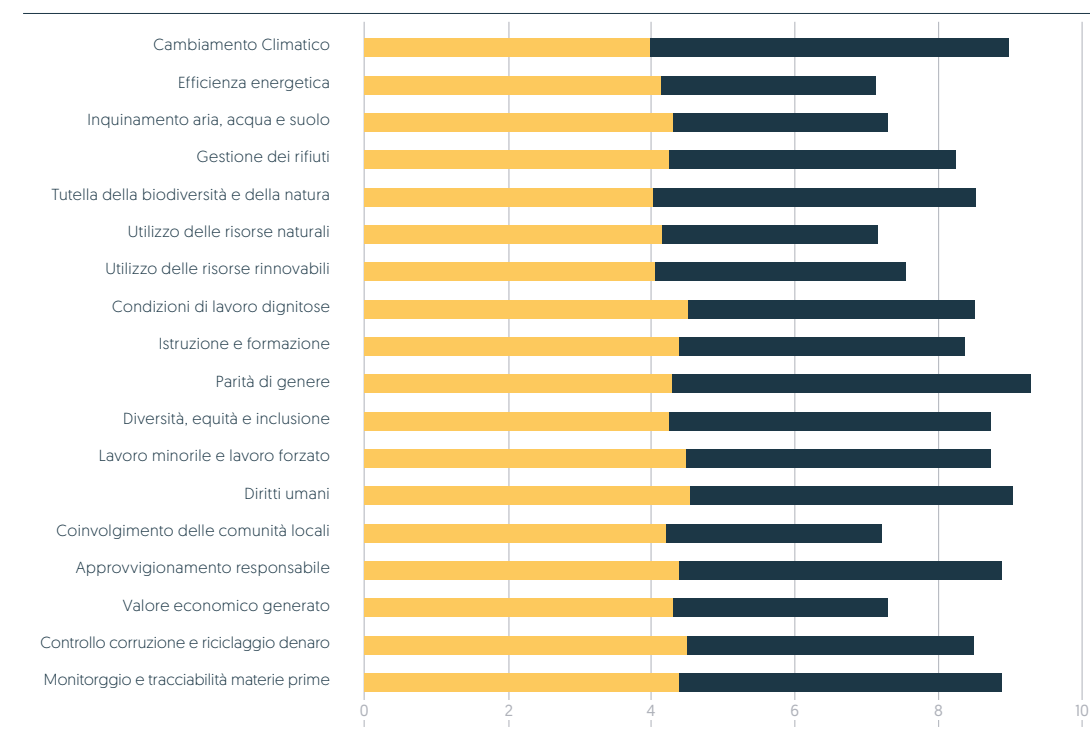
L'introduzione della materialità finanziaria implementa l'analisi della materialità anche da un punto di vista economico. Tenendo in considerazione le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder, si è proceduto con l'identificazione dei temi materiali, alla quale è seguita la quantificazione degli impatti economici per ogni tema, utilizzando dati storici, scenari previsionali e benchmarking di settore. I risultati sono poi stati validati attraverso una consultazione con stakeholder interni in modo da poter individuare anche rischi ed opportunità connesse a ciascun tema precedentemente individuato e che possono avere un'incidenza sulla situazione patrimoniale finanziaria dell'azienda. La valutazione della rilevanza dei temi si basa su una scala di classificazione che va da **molto bassa** [1] a **molto significativa** [5].

Nella matrice di materialità finanziaria, la posizione di ciascun tema viene rappresentata graficamente tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

Magnitudo potenziale dei possibili effetti finanziari

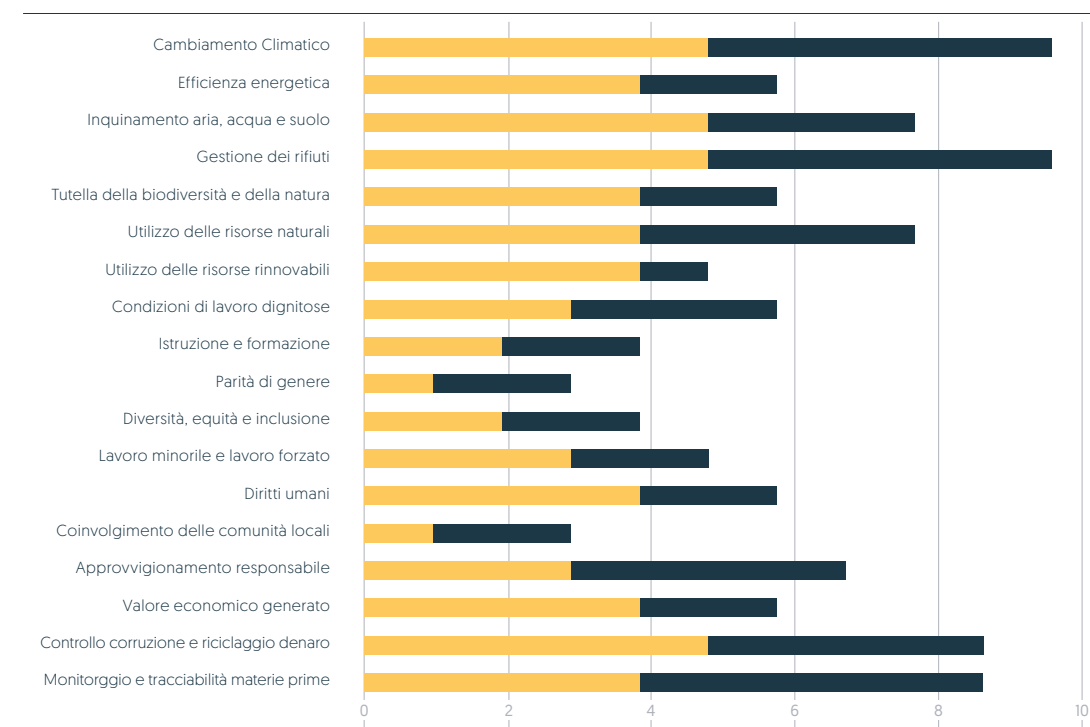
Probabilità che questi si verifichino

I temi di maggior rilievo finanziario sono stati identificati valutando se questi assumono un valore al di sopra di una soglia prestabilita.



Materialità di Impatto.

● Rilevanza Italtrezioli
● Rilevanza Stakeholders



Materialità Finanziaria.

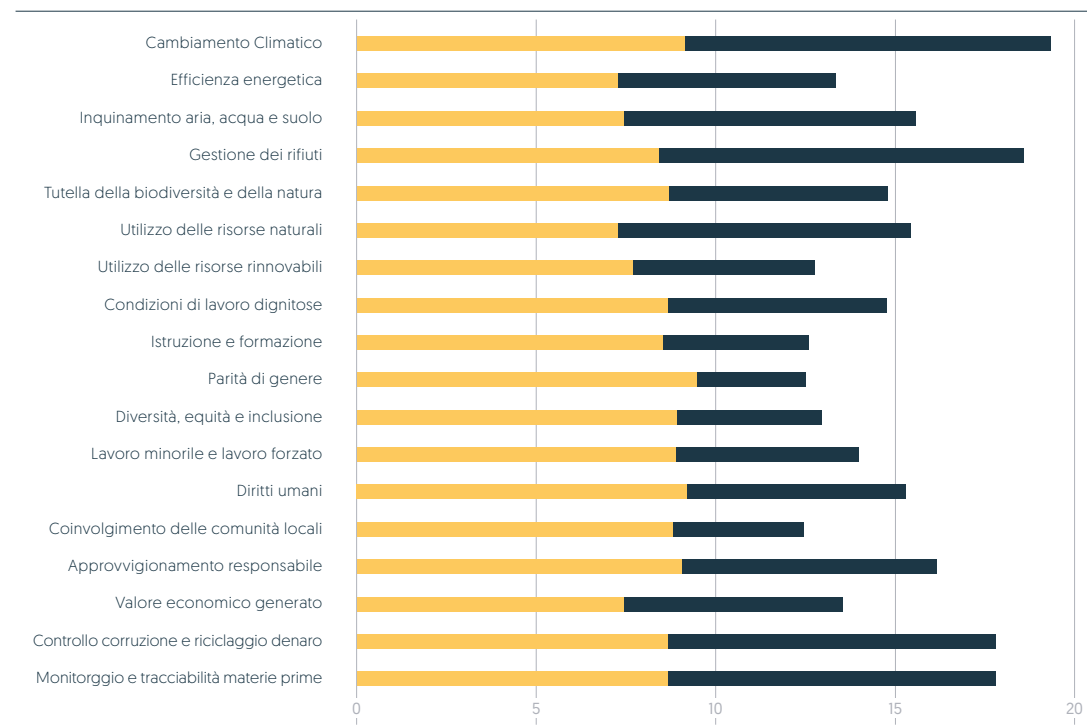
● Magnitudo
● Probabilità

Doppia
Materialità.

Materialità
di Impatto

Materialità
Finanziaria

Doppia Materialità



Panoramica della valutazione degli impatti e dei rischi e opportunità

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	SINTESI RISCHI E OPPORTUNITÀ	CONTROMISURE E AZIONI
Cambiamento climatico	Contributo al cambiamento climatico: produzione di CO2 da parte delle imprese e delle loro filiere	Negativo Effettivo	- Contributo al cambiamento climatico - Peggioramento reputazionale - Aumento valore azienda - Creazione di network strategici	- Certificazione impronta di carbonio - Commitment SBTi e Target riduzione emissioni in progress - Climate roadmap
Efficienza energetica	Migliorare tecnologie di efficientamento per riduzione consumi: l'implementazione dell'efficienza energetica nel luogo di lavoro e negli strumenti permette un risparmio energetico ed una diminuzione delle emissioni	Positivo Effettivo	- Mancati risparmi - Mancato allineamento a normative vigenti con possibili sanzioni - Riduzione costi - Incentivi e finanziamenti - Aumento valore aziendale	- Implementazione di piani per l'efficientamento energetico di breve/medio e lungo periodo - Valutazione macchinari in ottica industria 5.0
Inquinamento aria, acqua e suolo	Contributo inquinamento: possibili sostanze dannose contenute nelle emissioni aziendali che possono risultare dannose per l'ambiente	Negativo Potenziale	- Potenziale rilascio di sostanze dannose - Possibilità sanzionatorie - Maggiore efficienza - Accesso ad incentivi - Migliore reputazione	- Monitoraggio emissioni - Attenzione alle sostanze chimiche utilizzate e progetti per incentivarne la diminuzione (piani di R&D in progress)
Gestione dei rifiuti	Miglioramento pratiche di gestione responsabile dei rifiuti: se gestiti in maniera scorretta possono avere ripercussioni negative sull'ambiente	Negativo Potenziale	- Rischio per l'ambiente e conseguenti sanzioni - Recupero materiali preziosi - Riduzione costi di smaltimento	- Monitoraggio produzione rifiuti - Programmi R&D per il miglioramento della gestione dei rifiuti (in progress)
Tutela biodiversità e natura	Impegno nella tutela di specie vegetali e animali nei luoghi dove avvengono le attività connesse all'azienda: ruolo cruciale nel benessere e la salute di ecosistemi e persone	Negativo potenziale	- Impatti negativi su natura e biodiversità - Possibili sanzioni e danni reputazionali - Riduzioni rischi ambientali - Valorizzazione del brand aziendale	- Membership TFND - Coinvolgimento stakeholder verso rispetto natura - Progress della Nature roadmap
Utilizzo risorse naturali	Utilizzo non responsabile delle risorse naturali: potenziali pratiche estrattive non responsabili possono rappresentare un rischio per ambiente e pianeta	Negativo potenziale	- Rischi ambientali - Riduzione costi - Opportunità in R&D	- Valutazione delle operazioni dirette - Valutazione delle operazioni indirette, con focus sulla filiera legata ad attività estrattive - Promozione pratiche responsabili
Utilizzo fonti rinnovabili	Investimenti per un aumento di utilizzo di fonti rinnovabili per riduzione delle emissioni: il passaggio a fonti energetiche rinnovabili permette di ridurre i propri impatti	Positivo effettivo	- Aumento delle emissioni di GES - Riduzione costi - Riduzione emissioni - Accesso a finanziamenti - Aumento valore aziendale	- Utilizzo energia autoprodotta da parco fotovoltaico - Progettazione a breve, medio e lungo periodo per l'espansione degli investimenti su energia autoprodotta (Piano di transizione in progress)
Condizioni di lavoro dignitose	Garantire condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose dei diritti del lavoratore: impatto negativo sui collaboratori qualora non vengano garantite condizioni di lavoro dignitose	Negativo potenziale	- Rischio impatto negativo sulle comunità - Possibili contenziosi legali - Danneggiamento della reputazione - Relazioni a lungo termine - Reputazione aziendale migliore	- Procedure rigorose di due diligence - EYC (Empower Your Counterpart)
Istruzione e formazione	Investimenti in programmi di formazione per il miglioramento delle competenze: istruzione e formazione hanno un impatto positivo per lo sviluppo del personale e delle loro competenze	Positivo effettivo	- Personale non adeguatamente formato con potenziale impatto negativo sulla produttività e sul progresso della strategia aziendale - Minor Talent retention - Minore valorizzazione del personale - Miglioramento efficienza e produttività - Innovazione e sviluppo - Maggiore soddisfazione del personale - Impatto positivo sulla produttività e strategia aziendale	- Formazione continua sia a livello interno che lungo la filiera - Portale Chain of information - EYC (Empower Your Counterpart)

Panoramica della valutazione degli impatti e dei rischi e opportunità

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	SINTESI RISCHI E OPPORTUNITÀ	CONTROMISURE E AZIONI
Parità di genere	Garantire la parità di genere attraverso le policy aziendali	Positivo effettivo	- Rischi reputazionali - Abbandono del personale - Attrazione e ritenzione dei talenti - Innovazione e creatività - Miglioramento reputazione	- Certificazione Parità di genere UNI PdR - Impegno verso l'empowerment femminile sia internamente che nella filiera - Formazione su temi di parità di genere e inclusività
Diversità, equità e inclusione	Garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo: l'inclusività sul luogo di lavoro favorisce diversità di prospettive e migliora la rappresentatività dei dipendenti	Positivo effettivo	- Rischi reputazione - Abbandono del personale - Attrazione e ritenzione dei talenti - Innovazione e creatività - Miglioramento reputazione	- Policy Equity&Inclusion - Formazione su temi di parità di genere e inclusività
Lavoro minorile e forzato	Impegno nella prevenzione ed eliminazione di lavoro minorile e forzato: rappresentano una violazione dei diritti umani con impatto negativo su comunità, reputazione ed economia	Negativo potenziale	- Rischi economici e di reputazione - Rischio impatto negativo sulle comunità interessate - Rafforzamento fiducia stakeholder - Miglioramento della gestione del rischio	- Pratiche rigorose di due diligence - Supply Chain Policy
Diritti umani	Promozione e protezione dei diritti delle persone in tutta la filiera: potenziali rischi derivanti da approvvigionamento in cui questi non vengono rispettati	Negativo potenziale	- Possibili sanzioni - Danno reputazionale ed economico - Rafforzamento del brand - Attrazione di investitori responsabili - Migliori relazioni con stakeholder - Gestione responsabile	- Pratiche rigorose di due diligence - Supply Chain Policy
Coinvolgimento comunità locali	Coinvolgimento e supporto delle comunità locali: impatto positivo su tutela e benessere di quest'ultime	Positivo effettivo	- Rischi reputazionali - Sostegno alle comunità locali e rafforzamento del legame con esse - Miglioramento delle relazioni con gli stakeholder	Supporto e coinvolgimento delle comunità, anche lungo la filiera [progetti]
Approvvigionamento responsabile	Pratiche etiche e responsabili di approvvigionamento contro il rischio di approvvigionamento da zone conflittuali o nelle quali non vengono rispettati i diritti delle persone	Positivo effettivo	- Rischio di collaborazione con fornitori fuori norma - Miglioramento reputazione - Riduzione dei rischi	Rigorose procedure di due diligence e adozione di standard su pratiche responsabili stabiliti da autorevoli organi del settore quali: RJC, LBMA, RMI, OCSE, WGC, ARM, IRMA, WJI 2030, CIBJO
Valore economico generato	Creazione di valore economico attraverso le attività aziendali, contribuendo alla crescita economica e all'occupazione: la generazione e distribuzione del valore incrementa una crescita economica sostenibile	Positivo effettivo	- Minore attrattività verso gli stakeholder - Crescita economia locale - Sviluppo della filiera	Creazione di valore positivo per stakeholder e shareholder con attenzione verso un impatto positivo su società e ambiente
Controllo corruzione e riciclaggio	Coinvolgimento involontario in attività illecite [corruzione, riciclaggio]	Negativo potenziale	- Rischio di coinvolgere controparti non a norma - Rischi reputazionali - Possibili sanzioni - Maggiore fiducia degli shareholder e stakeholder - Accesso a finanziamenti - Stabilità e continuità aziendale	- Attenta valutazione controparti - Indice di rischio aggiornato annualmente - Procedure rigorose di due diligence
Monitoraggio e tracciabilità materie prime	Tracciamento delle materie prime: la mancanza di tracciamento può portare a lavorare con fornitori che non rispettano normative ambientali e sociali	Negativo potenziale	- Possibilità di lavorare con fornitori non a norma - Aumento fiducia consumatori - Vantaggio competitivo	Monitoraggio attento delle controparti per il tracciamento delle materie prime

An aerial photograph of a dense, lush green forest. A large, semi-transparent green circle is centered over the image. The number '2' is printed in white on the left side of the circle.

2

Informazioni ambientali

**Cambiamenti
Climatici** *(E1)*

Inquinamento *(E2)*

**Acque
e risorse marine** *(E3)*

**Biodiversità
ed ecosistemi** *(E4)*

**Uso delle Risorse ed
Economia Circolare** *(E5)*

Nella missione aziendale di Italtre, il perseguimento di principi di sostenibilità ambientale ha estrema rilevanza per poter affrontare al meglio sfide importanti come il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. È di fondamentale importanza l'azione per supportare la protezione dell'ambiente in cui si opera ed il delineamento di un piano strategico al fine di contribuire ad

un futuro più responsabile.

In conformità con le linee guida degli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)*, in questo capitolo viene effettuata una rendicontazione delle performance ambientali dell'azienda, toccando temi quali emissioni di gas serra, gestione dei rifiuti ma anche strategie di riduzione degli impatti.



POLICY AMBIENTALE

Italtre ha adottato una *Policy Ambientale* per il perseguimento di una crescita aziendale che vada di pari passo con la tutela ed il rispetto dell'ambiente. La policy definisce il proprio scopo, il quadro di riferimento e le responsabilità delle figure coinvolte nella sua applicazione e implementazione.

La policy ambientale dell'azienda si fonda sul principio delle *"3R+E - riusa, riduci, ricicla, evita"*, un approccio che guida le scelte strategiche e operative dell'azienda. Le azioni concrete che l'azienda si impegna a intraprendere includono:

- migliore impiego delle risorse
- mobilità più sostenibile
- acquisti verdi
- controllo riduzione delle emissioni
- incremento prestazionale del patrimonio immobiliare
- la creazione di un sistema di gestione integrato ambiente ed energia certificato
- informazione e formazione
- impegno e partnership per l'obiettivo

All'interno della policy viene ribadita la volontà e l'impegno di Italtre nel riportare nel bilancio sociale i risultati delle misure implementate per la riduzione del proprio impatto ambientale, e nel lavorare in cooperazione con le parti coinvolte in progetti per la riduzione ed eliminazione di tali impatti. In linea con i principi della policy, Italtre si impegna a monitorare i propri consumi e impatti, con obiettivi di riduzione attraverso la ricerca e l'innovazione. Questi processi coinvolgono l'impresa in modo completo e articolato, con il contributo di tutte le funzioni aziendali per un miglioramento complessivo delle performance ESG.

Cambiamenti Climatici [E1]

Per ridurre gli impatti su natura e cambiamento climatico, Italtel ha adottato ed aggiorna annualmente il *Piano di Transizione per la Decarbonizzazione Climatica e Nature Positive*.

Questo documento interno costituisce una guida alla pianificazione di strategie per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra ed essere così allineati con gli obiettivi prefissati.

Piano di transizione per la Decarbonizzazione Climatica e Nature Positive

Italtel ha strutturato un *Piano di Transizione per la Decarbonizzazione Climatica e Nature Positive* con l'obiettivo di raggiungere la decarbonizzazione e integrare in modo più strutturato e incisivo l'attenzione per la biodiversità e gli ecosistemi nella propria strategia e nel modello aziendale. Il Piano è focalizzato su tre pilastri principali:

- 1. **Riduzione delle emissioni di gas serra, attraverso l'adozione di tecnologie e processi a basse emissioni.**
- 2. **Miglioramento dell'efficienza energetica, ottimizzando l'uso delle risorse energetiche per ridurre gli sprechi.**
- 3. **Approccio Nature Positive, promuovendo iniziative che supportano la rigenerazione degli ecosistemi e la tutela della biodiversità, in particolare nell'area circostante ad Italtel, avvalendosi di strumenti come la Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD), la Science Based Targets Initiative (SBTi), la Task Force on Nature-Related Financial Disclosures (TNFD) e il Science Based Targets Network (SBTN).**

Con l'adesione nel 2023 alla TNFD, è stato consolidato l'approccio di Italtel nell'integrare l'analisi degli impatti climatici, ambientali e naturali nelle strategie operative: in questa ottica, un'attenzione particolare è stata rivolta alla catena di approvvigionamento. In questo contesto, Italtel ha avviato la definizione delle proprie *Climate e Nature Roadmap* per l'identificazione di rischi, impatti e opportunità connessi al cambiamento climatico e alla natura.

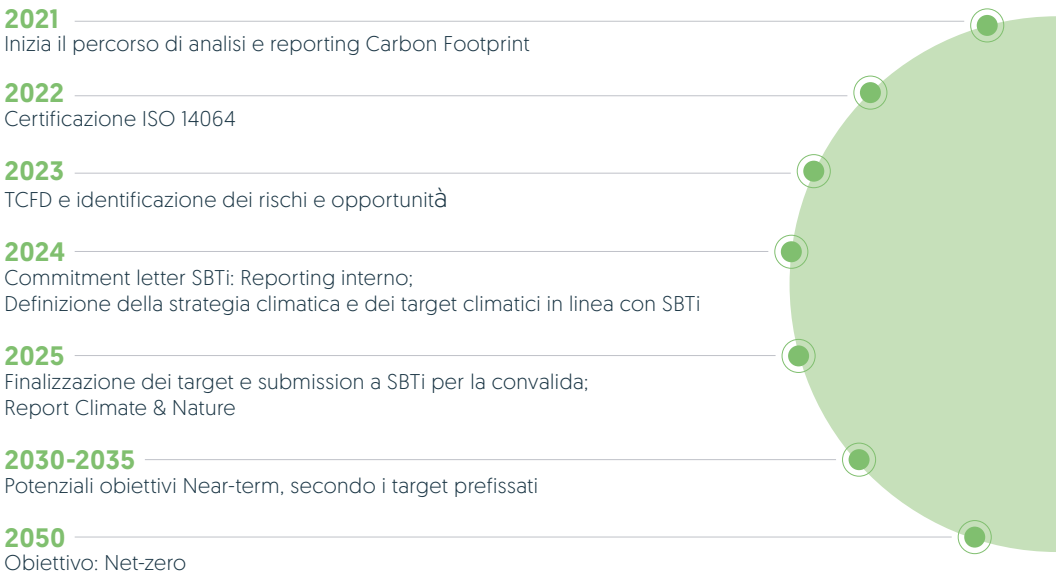


Obiettivi a breve termine

Italtel ha intrapreso dal 2024 il percorso verso l'adozione di *science-based targets*, in linea con la missione aziendale e con l'obiettivo di migliorare efficacemente la gestione dei rischi legati al clima e avere una maggiore competitività nel mercato oltre che fiducia degli stakeholder. Attraverso l'adesione alla Science Based Target Initiative [SBTi] viene favorita la collaborazione tra aziende, organizzazioni non governative e altri attori, per affrontare congiuntamente la sfida dei cambiamenti climatici e per promuovere azioni efficaci a livello globale. Entro la fine del 2025, gli obiettivi di riduzione delle emissioni dovranno essere convalidati da Science Based Target initiative [SBTi].

Obiettivi a lungo termine e net zero

In linea con l'obiettivo più ambizioso dell'Accordo di Parigi, Italtel si impegna inoltre a stabilire obiettivi di neutralità climatica. Questo include un obiettivo a lungo termine di raggiungimento di emissioni *net zero* lungo la catena di fornitura entro il 2050. Anche questi obiettivi saranno sottoposti alla convalida di SBTi.



Climate Roadmap.

L'integrazione della strategia di rendicontazione e riduzione delle emissioni nelle attività e decisioni aziendali, avvalendosi anche di strumenti quali la Task-Force on Climate-Related Financial Disclosures [TCFD], si è tradotta nell'introduzione della Climate Roadmap di Italtel.

POLICY E AZIONI

Il contributo dell'azienda alla mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi si traduce anche in policy adottate dall'azienda e certificazioni che dimostrano l'impegno e la volontà di Italtre e di Italtre a contribuire attivamente su queste importanti tematiche.

- **Sistema di rendicontazione delle emissioni e Certificazione ISO 14064:** Certificazione per la misurazione delle emissioni di gas serra, conforme agli standard, sottolineando così l'impegno tangibile di Italtre e di Italtre nella gestione responsabile delle sue attività.
- **Manuale di Sostenibilità:** Documento interno sviluppato per offrire una guida pratica per garantire continuità e miglioramento delle attività ed iniziative aziendali in ambito ESG.

Le azioni intraprese da Italtre e di Italtre nel 2024 per contrastare i cambiamenti climatici, oltre che sulla strutturazione di un organico *Piano di transizione per la decarbonizzazione climatica e nature positive aziendale*, si sono concentrate sull'adozione di strategie di efficientamento energetico e di ottimizzazione dei processi.

1. **Implementazione di una strategia olistica:** Pianificazione strategica, attraverso un Piano di transizione aziendale, che include obiettivi e azioni mirate che coprono un ampio spettro di tematiche, spaziando dall'efficientamento energetico, alla gestione sostenibile della filiera, alla tutela del capitale naturale, alla rendicontazione e riduzione delle emissioni.
2. **Efficientamento energetico:** Durante il 2024 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico da 65,6 kW di potenza in modo da poter autoprodurre energia e proseguire nel percorso di miglioramento energetico.
3. **Ottimizzazione dei processi:** Un importante traguardo è stato ottenuto, ad esempio, nel comparto logistico, nel quale è stata calcolato un risparmio del 10% di spedizioni ad alto impatto ambientale con il metodo del planning e del consolidato.

Consumo e mix energetico

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO	2024*
1. Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	251,72
2. Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	21,96
2.1 Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi relativi alla flotta aziendale	99,93
3. Consumo di combustibile da gas naturale	827,32
3.1 Consumo di combustibile da gas naturale per riscaldamento	1.047,44
4. Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	93,51
5. Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	/
6. Consumo totale di energia da fonti fossili (somma delle righe da 1 a 5)	2.341,88
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	72,39%
7. Consumo da fonti nucleari	39,60
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	1,22%
8. Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	/
9. Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	726,36
10. Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	127,04
11. Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (somma delle righe da 8 a 10)	853,40
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	26,39%
Consumo totale di energia (somma delle righe 6 e 11)	3.234,88

(espresso in MWh)

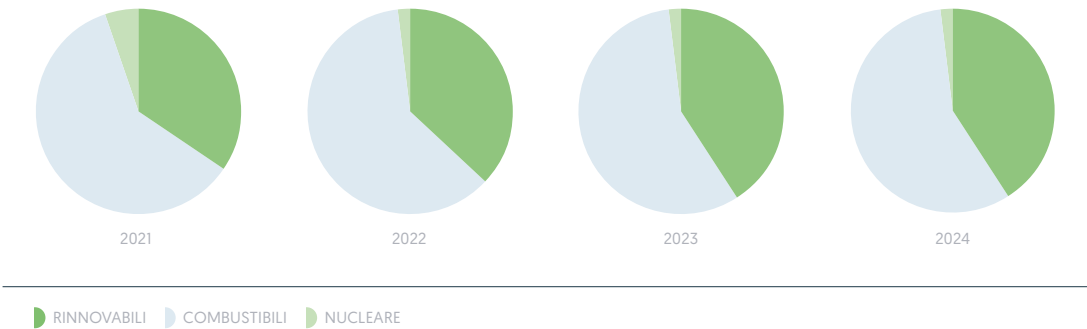
Per alcune voci di consumo si noteranno degli incrementi rispetto al 2021 dovuti all'acquisizione della nuova unità locale, e quindi a un aumento progressivo dei servizi disponibili. Parallelamente, si sono registrate anche diminuzioni in linea con la strategia di efficientamento e riduzione.

*Le percentuali riguardanti il mix energetico sono quelle del 2023 come riportato da bollette ricevute durante l'anno 2024.

Consumi elettrici.
Confronto con anni precedenti.
(espresso in MWh)

Nel 2024 Italtre ha registrato una lieve diminuzione nei consumi elettrici rispetto all'anno precedente. La ripartizione percentuale tra rinnovabili, combustibili e nucleare è rimasta pressoché invariata.

ANNO	2024	2023	2022	2021
QUANTITÀ	2.087,510	2.214,620	1.668,756	1.432,074



Consumi di metano.
Confronto con anni precedenti.
(espresso in SMC)

I consumi di gas metano hanno registrato un incremento rispetto al 2023 (+21.804 SMC): più della metà del gas naturale utilizzato è stato impiegato per il riscaldamento dei siti

ANNO	2024	2023	2022	2021
QUANTITÀ	105.376	83.572	41.834	18.948

dell'azienda, mentre la restante parte, calcolata sui dati percentuali del fornitore di elettricità, è legata alla produzione di energia elettrica.

Consumi carburante parco auto.
Confronto con anni precedenti.
(espresso in Litri)

ANNO	2024	2023	2022	2021
QUANTITÀ	10.094,49	6.189,22	4.273,93	3.106,67

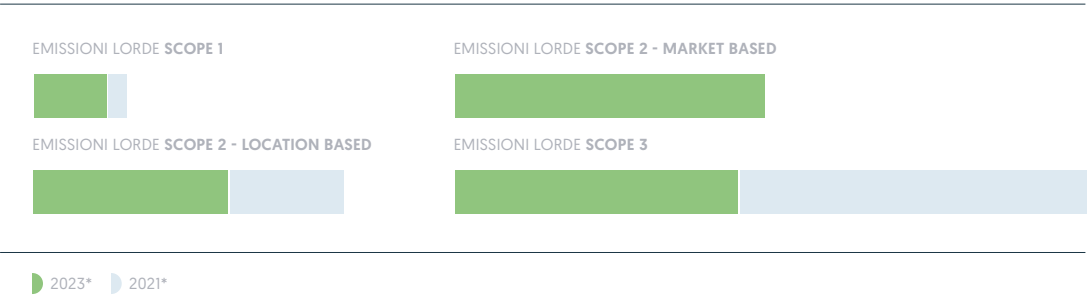
L'aumento significativo nei consumi di carburante rispetto al 2023 (+ 3.905,27) potrebbe riflettere una variazione delle attività aziendali, in termini di una maggiore circolazione dei veicoli e altre modifiche nei vari processi operativi. In prospettiva futura, Italtre conferma l'impegno nell'aggiornamento del parco mezzi attraverso l'acquisto pianificato di ulteriori veicoli meno impattanti, per favorire la transizione verso una mobilità più sostenibile.



2024

Emissioni di gas serra [GES]: Scope 1,2,3

	2023*
Emissioni lorde Scope 1	242,59
Emissioni lorde Scope 2 - location based	649,82
Emissioni lorde Scope 2 - market based	1.038,00
Emissioni lorde Scope 3	120.166,63
Emissioni totali di GES - location based	121.059,04
Emissioni totali di GES - market based	121.447,22
Intensità di GES rispetto ai ricavi netti	
2024	
Emissioni totali di GES (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti	30,66
Emissioni totali di GES (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti	30,76



L'incremento delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 è principalmente riconducibile all'acquisizione di una nuova unità locale a fine 2022. Tale operazione ha portato ad un ampliamento delle attività e delle

infrastrutture, con un conseguente aumento dei consumi e delle emissioni legati ai processi produttivi e operativi. Per quanto riguarda le emissioni di Scope 3 si è registrata una riduzione rispetto al 2023.

Scope 1.
Nelle emissioni lorde di Scope 1 rientrano le emissioni dirette di GES derivanti da emissioni dirette da combustione stazionaria e mobile, emissioni dirette fuggitive ed emissioni dirette di processo. Per quanto riguarda le emissioni dirette da combustione stazionaria e mobile, le sorgenti di emissione interessate sono rispettivamente la combustione di gas naturale da impianto di riscaldamento e produttivo e la combustione di carburante del parco mezzi di proprietà. In entrambi i casi, i dati sono estratti dalle fatture dei fornitori. Per le emissioni dirette fuggitive si considera il rapporto di verifica, mentre per le emissioni dirette di processo, i dati delle emissioni derivanti dal processo di fusione ed incenerimento vengono ricavati direttamente dai rapporti di prova [AUA].

Scope 2.
Le emissioni lorde di Scope 2 invece riguardano le emissioni indirette da energia importata connesse alla produzione e consumo di energia importata dall'organizzazione. In questo caso tra le sorgenti rientrano uffici, impianti produttivi e relative utenze. Anche in questo caso i dati sul consumo elettrico [kWh] vengono ricavati direttamente dalle fatture di fornitura.

Scope 3.
Le emissioni di lorde di Scope 3 sono comprendono le emissioni indirette da trasporti e le emissioni indirette dai prodotti utilizzati dall'organizzazione. In questo caso l'estrazione del materiale minerario costituisce un'area estremamente rilevante in termini di emissioni, rappresentando una sezione rilevante anche sommando Scope 1, 2 e 3.

Emissioni di gas serra.
Confronto con anni precedenti.
(espresso in tCO2 eq)

(espresso in tCO2eq/milione di euro)

*L'impronta di carbonio è stata valutata per gli anni 2021, 2022 e 2023, e certificata secondo lo standard di riferimento ISO 14064-1:2019 negli anni 2021 e 2023.

Inquinamento (E2)

L'inquinamento rappresenta una delle principali sfide ambientali globali, con impatti negativi sulla salute umana, la biodiversità e gli ecosistemi. Italtrepreziosi si impegna da anni a monitorare e riportare in modo trasparente i propri impatti, diretti ed indiretti sull'ambiente, includendo quelli legati alle emissioni di

gas serra, all'uso di sostanze chimiche ed altri inquinanti per aria, acqua e suolo. Il rispetto di rigidi standard è essenziale per conformarsi alle normative vigenti e ridurre i rischi reputazionali e legali, contribuendo anche agli obiettivi di sostenibilità.

AZIONI

L'attenzione rivolta alla prevenzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo è essenziale per contribuire alla realizzazione di processi aziendali sempre a minor impatto. Per questo Italtrepreziosi si impegna:

- 1. **Nel monitoraggio delle sostanze dannose** che possono avere origine dalle attività condotte quotidianamente e dall'impiego di sostanze chimiche utilizzate nelle operazioni proprie, grazie anche al supporto tecnico di consulenti esterni
- 2. Ad eseguire una **valutazione delle sostanze utilizzate** e conseguenti progetti per incentivarne la riduzione
- 3. Ad attivarsi per la **valutazione in ottica Industria 5.0 delle strumentazioni** attualmente presenti in azienda, al fine di promuovere un efficientamento dei processi in termini economici e di riduzione degli impatti

Monitoraggio degli inquinanti

I quantitativi emessi riportati di seguito, dove non figurano le emissioni di CO2 rendicontate nel capitolo **"Cambiamenti Climatici (E1)"**, comprendono gli inquinanti calcolati per le

tre sedi di Italtrepreziosi. Il calcolo di quantificazione viene condotto da un laboratorio certificato e incaricato dall'azienda.

INQUINANTI EMESSI NEL 2024	QUANTITÀ
Ossidi di azoto (NOx)	326
Ossidi di zolfo (SOx)	543
Acido Cloridrico (HCl)	64
Monossido di Carbonio (CO)	49.753
Piombo Spart. acidi	756

[espresso in kg]

Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

Italtrepreziosi, tramite la consulenza di aziende specializzate, conduce un'analisi approfondita per l'individuazione delle sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti che vengono utilizzate nelle operazioni aziendali.

Dalla revisione annuale è emerso che l'unica sostanza estremamente preoccupante (SVHC) presente nei processi è il piombo a nastro. Questo materiale è impiegato nel laboratorio per i saggi di coppellazione, un processo chiave per determinare la purezza dei metalli preziosi.



Acque e risorse marine [E3]

Nel contesto della strategia di sostenibilità aziendale, viene riconosciuta l'importanza fondamentale di gestire i consumi d'acqua in modo responsabile e consapevole. L'acqua è una risorsa preziosa e limitata, e un suo utilizzo inefficiente può avere impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità locali.

Per questo, l'azione principale di Italtre è volta a diffondere una cultura dell'uso responsabile dell'acqua, promuovendo pratiche sostenibili e sensibilizzando sull'importanza di preservare questa risorsa vitale per le generazioni future.

Consumo idrico

Il consumo idrico totale annuo è stato di 4120 MC così ripartiti:

(espresso in MC)

	PRELIEVI DA ACQUE SOTTERRANEE	RISORSE DI TERZE PARTI
Sede	2.616	962
Unità locale principale	/	542

(espresso in m³/milione di euro)

Intensità idrica	2024
Consumo idrico totale nelle operazioni proprie (ricavi netti)	1,04

Consumi idrici totali.
Confronto con anni precedenti.
(espresso in MC)

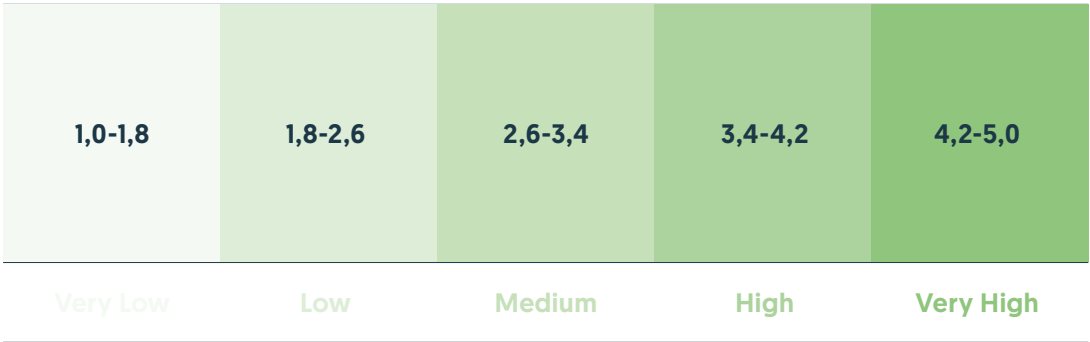
	ANNO	QUANTITÀ
4.120 2024	2023	4.299
	2022	3.160
	2021	3.586



Dal 2023 al 2024, il consumo idrico totale è diminuito da 4.299 MC a 4.120 MC, con una riduzione complessiva di 179 MC. Il calo complessivo del consumo idrico è dovuto principalmente alla riduzione dei prelievi da acque sotterranee e, in misura minore, alla diminuzione dell'utilizzo di risorse di terze parti nell'unità locale. Questi cambiamenti sono frutto di un'ottimizzazione dell'uso dell'acqua. Per comprendere al meglio l'utilizzo delle risorse idriche da parte di Italtre nel contesto geografico in cui opera, è stato

utilizzato il tool *Water Risk Filter ideato da WWF*. L'assessment prevede un output suddiviso in tre categorie a loro volta suddivise in sotto categorie.

	2023	2024
Basin Physical Risk	1,69	2,86
Basin Regulatory Risk	1,85	1,85
Basin Reputational Risk	1,88	2,30



WWF.
Water Risk Filter levels.

Da un'analisi più approfondita dell'output si evidenzia come l'area in cui l'impresa opera

non presenti livelli di rischio elevati per quanto riguarda la disponibilità di acqua.

Biodiversità ed ecosistemi [E4]

La protezione del capitale naturale è un elemento centrale della strategia di Italtreppiosi che integra la tutela degli ecosistemi e della biodiversità nella pianificazione strategica, nelle operazioni e nello sviluppo delle attività. Per questo, un approccio orientato alla

protezione della natura e della sua biodiversità è fondamentale ed Italtreppiosi si impegna non solo nell'implementazione e nell'efficiamento dei processi sotto il proprio controllo diretto, ma anche nella sensibilizzazione e formazione delle controparti.

Impatti e metriche di valutazione

Pur non avendo siti in prossimità di aree protette o riserve naturali, Italtreppiosi riconosce la priorità di condurre le proprie operazioni nel rispetto dell'ambiente, minimizzando l'impatto su biodiversità ed ecosistemi.

L'azienda ha adottato la metodologia LEAP per identificare, valutare, gestire e mitigare i propri impatti ambientali, con un'analisi che copre le operazioni dirette e che è in fase di estensione più dettagliatamente alle attività della catena di fornitura.

Tra le azioni chiave, il monitoraggio delle emissioni rappresenta un pilastro fondamentale: Italtreppiosi misura l'impronta di carbonio secondo la certificazione ISO 14064, includendo sia le emissioni dirette che quelle indirette lungo la catena di fornitura. Oltre alla CO₂, l'azienda monitora inquinanti atmosferici come ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x), acido cloridrico (HCl) e monossido di carbonio (CO), utilizzando strumenti di calcolo avanzati per valutare le emissioni nei siti produttivi.

L'approccio si estende anche all'analisi del territorio e della natura delle zone limitrofe a quelle in cui Italtreppiosi opera attraverso l'utilizzo di database ambientali e strumenti riconosciuti a livello internazionale, come la piattaforma Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT) ed i dati riguardanti i siti di Natura 2000. Questo approccio è essenziale per garantire una gestione responsabile delle attività dell'azienda e l'analisi di queste informazioni consente di affinare le strategie di mitigazione e individuare aree di miglioramento, rafforzando il percorso verso un modello di business più responsabile e attento ai temi di natura e biodiversità.

L'approccio per progettare, definire ed attuare azioni relative alla biodiversità ed agli ecosistemi non si limita solo alle operazioni condotte internamente nei siti dell'impresa, ma tiene in considerazione anche la catena del valore, in particolar modo quella a monte, dove avviene l'approvvigionamento dei metalli preziosi.

Italtreppiosi è attualmente impegnata nell'aggiornamento della propria **Nature Roadmap**, un documento strategico che definirà successive politiche specifiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi. La roadmap include, in particolare, l'individuazione di impatti e rischi materiali connessi alle operazioni proprie e prevederà una valutazione approfondita anche della catena di fornitura.

Seguendo le linee guida definite da TFND per il settore dei metalli preziosi, Italtreppiosi ha deciso di adottare la **metodologia LEAP** in modo da definire un piano di approccio ben definito e strutturato per la valutazione degli impatti e la progettazione di azioni mirate.

POLICY E AZIONI

La metodologia LEAP si struttura in quattro distinte fasi.

Locate (individuare):
identificazione del luogo dove si svolgono le operazioni, dei principali impatti e delle dipendenze dalla natura.

Prepare (preparare la risposta):
sviluppo di strategie ed azioni per la mitigazione dei rischi ed il perseguimento delle opportunità.

Evaluate (valutare):
valutazioni delle interazioni tra le operazioni aziendali e la natura per identificare rischi ed opportunità.

Assess (valutare rischi e opportunità):
valutazione dei rischi materiali legati alla natura e le opportunità associate.

Piano di transizione per la Decarbonizzazione Climatica e Nature Positive

Italtreppiosi ha strutturato un *Piano di Transizione per la Decarbonizzazione Climatica e Nature Positive* al fine di ridurre le emissioni di gas serra (GES), migliorare l'efficienza energetica e promuovere un approccio positivo per la natura, contribuendo attivamente alla lotta al cambiamento climatico e alla protezione degli ecosistemi (approfondimento nel capitolo "Cambiamenti Climatici [E1]").

Uso delle Risorse ed Economia Circolare [E5]

Nell'ambito del suo impegno per un approvvigionamento e un utilizzo responsabile delle risorse, Italtrepreziosi pone grande enfasi sui principi e sulle scelte orientate

verso un'economia circolare. Da anni, l'azienda è in prima linea nell'approvvigionamento responsabile, garantendo trasparenza e tracciabilità della propria catena

del valore. Italtrepreziosi riconosce l'importanza di un'attenta gestione delle risorse, non solo nelle fasi iniziali della catena di approvvigionamento, ma anche nelle fasi

successive e nelle operazioni proprie, fino alla gestione dei rifiuti.

Risorse in entrata

Nei processi che riguardano la lavorazione dei metalli, i prodotti chimici hanno un ruolo essenziale, intervenendo in diverse fasi, dalla separazione e purificazione dei metalli alla finitura e creazione di prodotti finali di alta qualità. Tra le sostanze chimiche maggiormente utilizzate nel processo produttivo ci sono:

Acido Cloridrico (HCl) e Acido Nitrico (HNO3): Utilizzati nel processo di affinazione di oro e argento per separare i due metalli da altri componenti e impurità;

Soda caustica: Utilizzata nell'abbattimento dei fumi acidi di NOx;

Altre sostanze: utilizzate nelle diverse fasi di affinazione o nelle attività di laboratorio.

	2021	2022	2023	2024
Acido Cloridrico (HCl)	137,88	141,48	155,17	181,55
Acido Nitrico (HNO3)	107,51	117,47	130,72	151,27
Soda caustica	132,10	122,05	144,41	167,28
Altre sostanze	69,23	72,15	85,16	94,06
Totale	446,72	453,15	515,45	594,16

	2021	2022	2023	2024
Acido Cloridrico (HCl)	30,86 %	31,22 %	30,10 %	30,56 %
Acido Nitrico (HNO3)	24,07 %	25,92 %	25,36 %	25,46 %
Soda caustica	29,57 %	26,93 %	28,02 %	28,15 %
Altre sostanze	15,50 %	15,92 %	16,52 %	15,83 %

PRODOTTO	Ossigeno liquido	Idrogeno compresso	Azoto	Argon
QUANTITÀ	73.957,6	30	10.668	1.603

Oltre alle sostanze chimiche sopra citate, i flussi materiali in ingresso riguardano anche altre sostanze. In particolare:

Ossigeno liquido: Impiegato per i processi di fusione.

Idrogeno compresso: Impiegato per il monitoraggio degli inquinanti.

Azoto: Utilizzato per il processo di produzione, per il monitoraggio dei gas e nel laboratorio per l'analisi dei materiali puri (azoto 5.0).

Argon: Impiegato nel laboratorio per il processo di verifica di purezza del materiale.

Sostanze chimiche introdotte e utilizzate da Italtrepreziosi nel 2024.
(espresso in t)

Totale sostanze chimiche in %.

Nota di calcolo. Tutti i quantitativi riportati relativi alle sostanze introdotte in azienda sono stati calcolati utilizzando i dati che i fornitori di Italtrepreziosi hanno messo a disposizione sulla base degli acquisti effettuati presso di loro durante tutto l'anno 2024.

(espresso in MC)

Risorse in uscita

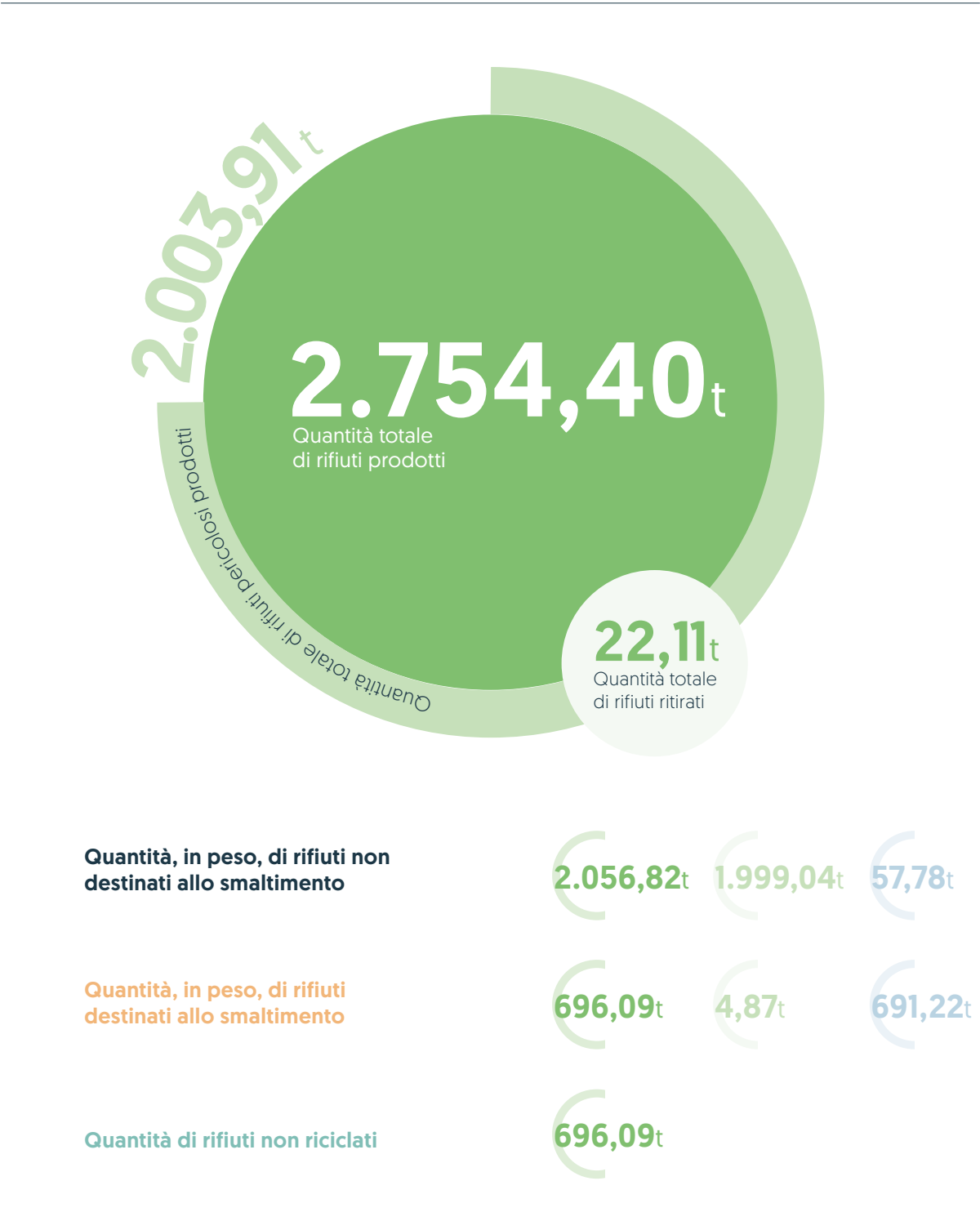
Nel contesto dei flussi di prodotti in uscita dall'industria, l'attenzione si focalizza spesso sull'impatto ambientale legato al ciclo di vita dei beni e al loro smaltimento. Italpreziosi, tuttavia, si discosta parzialmente da questo paradigma. I prodotti derivanti dai processi di affinazione e produzione non sono destinati a un uso temporaneo né soggetti a obsolescenza programmata. L'oro, infatti, è uno dei materiali più duraturi e riciclabili al mondo, caratterizzato da un impatto post-produzione relativamente contenuto.

I prodotti mantengono il loro valore e la loro integrità nel tempo, non diventando di fatto mai un rifiuto: ogni grammo di oro infatti, può essere costantemente ri-utilizzato, rifiuto e reinserito nel ciclo economico.

Rifiuti

I rifiuti generati in azienda hanno origine dai processi di analisi e raffinazione durante i quali possono generarsi rifiuti pericolosi e non pericolosi. Un'adeguata gestione e rendicontazione è fondamentale al fine di coordinare e regolare al meglio questo ambito, soprattutto nell'ottica di prevenzione di potenziali impatti negativi sull'ambiente circostante.

I dati sui rifiuti riportati di seguito, espressi in tonnellate [t], comprendono sia i rifiuti prodotti dalla sede principale che quelli prodotti, ritirati e trattati dall'unità locale di Italpreziosi.



ANNO	QUANTITÀ
2024	2.754,40
2023	2.561,46
2022*	2.135,63

L'aumento dei rifiuti prodotti nel 2024 è principalmente attribuibile alla maggiore quantità di materiali in ingresso da trattare, nonché all'espansione e diversificazione delle attività produttive. Contestualmente all'incremento di materiale trattato, corrisponde anche un aumento delle sostanze chimiche utilizzate nelle attività condotte dal reparto affinazione nel corso dell'anno.

Totale di Rifiuti prodotti.

Confronto con anni precedenti. (espresso in t)

* I rifiuti generati dell'unità locale di Italpreziosi sono stati considerati solo per l'ultimo quadrimestre dell'anno.



3

Informazioni sociali

Capitale
Umano *[S1]*

Filiera *[S2]*

Comunità *[S3]*

Capitale Umano [S1]

Per Italtre, il benessere ed il coinvolgimento dei propri collaboratori rappresenta un elemento chiave per il successo dell'azienda. L'azienda persegue questo obiettivo attraverso diverse iniziative:

Policy aziendali: L'azienda adotta policy interne volte a promuovere l'equità e l'inclusione in tutti gli aspetti della vita lavorativa.

Formazione e sviluppo: Vengono offerti percorsi di formazione specifica per implementare le competenze dei collaboratori e supportarne la crescita professionale.

Comunicazione e dialogo: Italtre favorisce un dialogo aperto e trasparente, promuovendo la comunicazione interna.

Valutazione del clima aziendale: Attraverso sondaggi periodici e anonimi, l'azienda raccoglie il feedback dei dipendenti su diversi aspetti dell'ambiente di lavoro, al fine di individuare aree di miglioramento e promuovere il benessere lavorativo.

GENERE	NUMERO DI DIPENDENTI AL 31/12/2024	DATO %
Uomini	57	61 %
Donne	36	39 %
Altro	0	0 %
Non comunicato	0	0 %
Totale dipendenti	93	

ANNO	DONNE	DATO %
2023	86	37 %
2022	79	34 %
2021	59	42 %

DONNE	UOMINI	ALTRO	NON COMUNICATO	TOTALE
Numero di dipendenti a tempo indeterminato				
53	31	/	/	84
Numero di dipendenti a tempo determinato				
4	5	/	/	9
Numero di dipendenti a orario variabile				
0	0	/	/	0
Numero di dipendenti a tempo pieno				
57	34	/	/	91
Numero di dipendenti a tempo parziale				
0	2	/	/	2

Durante il 2024 si è assistito all'ingresso di 20 nuovi collaboratori, mentre ne sono usciti 14 rispettivamente così distribuiti:

DONNE	UOMINI
Dipendenti in ingresso	
9	11
Dipendenti in uscita	
9	5
Turn over totale	
15,58 %	

2024 2023

Informazioni sul numero di dipendenti in base al genere.

Informazioni sul numero di dipendenti in base al genere. Confronto con anni precedenti.

Informazioni sui dipendenti in base al tipo di contratto e suddivisi per genere al 31/12/2024.

In linea con gli SDGs, Italtre ha sempre cercato di creare pari opportunità e dare rilevanza al ruolo delle donne, a partire dal suo team:

La percentuale di **personale femminile** nell'organico era del **35%**, segnando il punto di partenza della valutazione aziendale. È stato raggiunto il **48%**, evidenziando un **aumento del 13%** in quattro anni. È stata mantenuta la percentuale al **45%**.

La percentuale, seppur in **lieve calo (42%)**, si mantiene al di **sopra della media** del settore. È stata registrata una percentuale del **34%**, influenzata dall'impegno nel mantenimento del personale della nuova divisione acquisita, la quale aveva principalmente personale maschile.

In linea con gli **obiettivi aziendali**, la percentuale ha ripreso a **salire**, attestandosi al **37%**.

Seppur in **lieve aumento**, la percentuale si attesta al **39%**.



Diversità di genere a livello dell'alta dirigenza.

Distribuzioni dipendenti per fasce d'età.

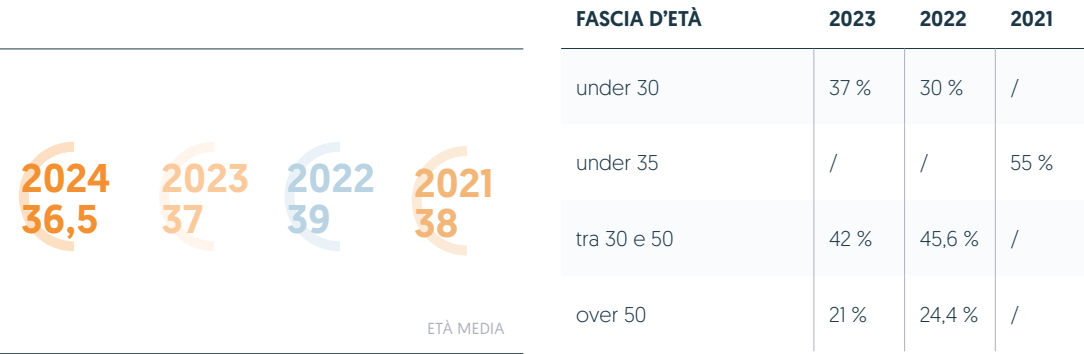
Distribuzioni dipendenti per fasce d'età. Confronto con anni precedenti.

Il 100% dei dipendenti di Italtel è coperto da contratti collettivi. Essendo coperti dalla contrattazione collettiva, il congedo per motivi familiari (il congedo di maternità, il congedo di paternità, il congedo parentale e il congedo per i prestatori di assistenza previsto dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi) è concesso al 100% dei dipendenti.

GENERE	DATO NUMERICO	DATO %
Uomini	5	45,45 %
Donne	6	54,55 %

L'età media dei collaboratori di Italtel si attesta a **36.5** anni; il 39% ha meno di 30 anni.

FASCIA D'ETÀ	2024	DATO %
Under 30	36	39 %
Tra 30 e 50	41	44 %
Over 50	16	17 %



	UOMINI	DONNE
Dipendenti con disabilità (al 31/12/2024)	0	3
% Dipendenti con disabilità (al 31/12/2024)	0 %	100 %
% Dipendenti propri con disabilità (al 31/12/2024)	0 %	100 %

Benessere e salute

Nel cuore della missione aziendale risiede l'impegno per il benessere dei dipendenti. Italtel ritiene che il successo sostenibile non possa essere raggiunto senza un team impegnato e sereno. Il benessere si suddivide in varie aree di interesse, e per ognuna Italtel si impegna progressivamente ad attuare programmi e progetti sempre più innovativi.



1. **Benessere fisico:** L'azienda sostiene il mantenimento della salute fisica, incoraggiando scelte che favoriscano un benessere a lungo termine sia sul luogo di lavoro che nella vita di tutti i giorni, attraverso: l'organizzazione di attività esterne e team building immersi nella natura; con la newsletter mensile, in cui vengono promosse informazioni sulla salute; tramite contenuti specifici nella Biblioteca Digitale aziendale.

2. **Benessere emotivo:** Viene offerto supporto emotivo attraverso strumenti, come lo Sportello di Ascolto, che favoriscono la flessibilità, la consapevolezza e la gestione delle emozioni, aiutando così le persone ad affrontare le sfide quotidiane in modo positivo.

3. **Benessere sociale:** È promosso un senso di appartenenza e partecipazione attiva alla comunità, riconoscendo così l'importanza delle relazioni interpersonali nel benessere complessivo, attraverso attività come l'organizzazione del premio aziendale "Campione della Sostenibilità", ma anche tramite iniziative di team building, di formazione e informazione interna.

4. **Benessere finanziario:** L'azienda si impegna a migliorare il potere di acquisto sia per i singoli individui che per le loro famiglie, fornendo supporto tramite progetti quali il Welfare aziendale.

Anche nel 2024 è proseguito il mantenimento del piano di **Welfare aziendale**, per sostenere il benessere dei dipendenti e dei propri familiari. Questo programma si concretizza nella scelta tra diverse modalità e opzioni:

Rimborso delle spese legate all'istruzione scolastica.

Rimborso di spese legate all'assistenza ai familiari.

Abbonamenti al trasporto pubblico.

Previdenza complementare.

Voucher per acquisto di beni in natura (buoni spesa supermercati, buoni acquisto e-commerce, buoni carburante, ecc.), servizi legati al tempo libero (ingressi a cinema, teatri, abbonamenti ecc.), sport (palestre, eventi sportivi, ecc.), viaggi (pacchetti viaggio, vacanze, hotel, ecc.) e check-up medici.

Le iniziative principali predisposte dall'azienda al fine di favorire il benessere del dipendente a 360 gradi sono:

Bacheca digitale: Dal 2020 la digitalizzazione ha rappresentato una priorità per l'azienda. La Bacheca digitale, punto di riferimento per la comunicazione interna, offre contenuti multimediali aggiornati sul mercato e sul settore, corsi di aggiornamento professionale e informazioni relative a sostenibilità, benessere e salute. Include anche il programma di **Digital Well Being**, e fornisce una sezione dedicata ai neo-assunti per un corretto onboarding. È anche uno strumento essenziale per

la comunicazione di avvisi aziendali, eventi e per la consultazione di policy e regolamenti.

Sportello di ascolto: Dal 2022 è attivo lo sportello di counseling/ascolto, ossia la possibilità per i dipendenti di accedere ad incontri individuali con uno psicologo esperto. Lo sportello ha il fine di valorizzare le proprie competenze, acquisire una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità, saper prendere decisioni con maggiore consapevolezza e chiarezza, imparare a gestire lo stress, e superare momenti transitori di difficoltà.

Newsletter mensile: Disponibile per tutti i dipendenti, include contenuti che vanno oltre la crescita personale e il materiale di studio e lavoro. Vengono affrontati anche temi volti a migliorare le pratiche nella vita quotidiana, spaziando dal rapporto con l'ambiente alla spesa oculata, alle buone pratiche sportive e all'educazione alimentare. Fornisce contenuti educativi e formativi riguardanti la parità di genere, l'inclusione, la lotta alle discriminazioni, la sensibilizzazione al cambiamento climatico e altre tematiche attuali.

Sondaggio annuale sul clima lavorativo: Annualmente, più precisamente a fine anno, viene somministrato a tutti i dipendenti un sondaggio anonimo affinché possano valutare il benessere, il rendimento e i bisogni del team aziendale, oltre a vari aspetti riguardanti l'ambiente di lavoro. In linea con lo scorso

anno la partecipazione al sondaggio è stata del **60%** dei dipendenti totali. I risultati del sondaggio vengono analizzati per individuare le esigenze dei dipendenti e le aree di miglioramento su cui l'impresa può porre maggior attenzione.

Eventi di team building: Il team building si basa sull'idea che un team coeso e ben integrato sia in grado di raggiungere risultati migliori e affrontare sfide in modo più efficace rispetto a gruppi di individui che operano in modo isolato o disorganizzato. A tal riguardo, Italtreppiedi annualmente organizza eventi di team building. Uno di questi è stato il **Green & Peace Day 2024**, una giornata dedicata alla natura presso Rondine Cittadella della Pace (AR) e che si è svolta nel mese di settembre. L'iniziativa rappresenta un'occasione per rafforzare il team, ma anche un'opportunità per promuovere i valori di sostenibilità e di rispetto per la natura.

Incontro annuale "Facciamo il punto insieme": Per favorire la partecipazione attiva e informata dei dipendenti, Italtreppiedi organizza un incontro annuale in cui vengono presentati i bilanci aziendali, creando un momento di trasparenza e condivisione dei risultati ottenuti.

Canali di segnalazione: I dipendenti hanno a disposizione diversi canali per segnalare eventuali episodi o sollevare preoccupazioni ed esigenze, in forma anonima o tramite contatto diretto con l'azienda.

Misure per la sicurezza e la salute: Italtreppiedi adotta una serie di misure per prevenire e mitigare gli impatti negativi sui propri lavoratori, tra cui nel 2024 l'aggiornamento della valutazione dello stress lavoro-correlato, della valutazione dei rischi da violenze e molestie e valutazione per la sicurezza sulla parità di genere.



Sicurezza sul lavoro

La creazione di un ambiente di lavoro sicuro e protetto è una priorità per Italpreziosi, al fine di garantire la tutela e il benessere dei propri collaboratori. Tutti i dipendenti sono coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza e ogni stabilimento dispone di un **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che identifica e valuta i rischi associati alle diverse attività aziendali, definendo interventi specifici per ridurli o eliminarli.

Italpreziosi si avvale di un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** interno per la sede centrale, che coordina il monitoraggio e il miglioramento della sicurezza, mentre per l'unità locale questa funzione è affidata ad un consulente esterno. Inoltre, l'azienda garantisce una **formazione continua** ai dipendenti, affinché siano preparati a gestire situazioni di pericolo e a seguire le best practices in materia di sicurezza.

POLICY

Per definire il proprio impegno nella creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro equo, trasparente, inclusivo ed efficiente, Italpreziosi ha adottato una serie di policy che trattano tematiche di stampo sociale.

- **Codice Etico e Regolamento interno:** I documenti fissano valori, principi e regole di comportamento che devono essere osservati al fine di garantire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di Italpreziosi.
- **Equity and Inclusion Policy:** Policy nata con lo scopo di rafforzare e promuovere obiettivi di inclusione, non discriminazione, parità di genere, nell'ambiente di lavoro così come nelle relazioni esterne all'azienda, al fine di incrementare la fiducia di personale, clienti, stakeholder e della società civile in generale.
- **Policy per la Gestione delle Risorse Umane:** Policy introdotta per evidenziare le procedure riguardanti la gestione del personale al fine di monitorare e valorizzare al massimo le attività di ogni reparto.

Pur non includendo esplicitamente nelle proprie policy interne tematiche come la tratta di esseri umani, il lavoro forzato, coatto o minorile, Italpreziosi riconosce e considera questi aspetti prioritari nell'ambito delle proprie operazioni. L'approccio dell'azienda si fonda infatti su un impegno costante a promuovere un ambiente di lavoro che rispetti i diritti umani e assicuri la protezione di ogni individuo coinvolto nei propri processi.



Per consolidare e migliorare ulteriormente gli standard di sicurezza, Italpreziosi ha avviato il processo di certificazione secondo lo standard internazionale **ISO 45001**, con l'obiettivo di ottenere la certificazione entro il 2025. Questa iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda per un ambiente di lavoro che metta al centro la salute e la sicurezza dei dipendenti.

Nel corso del 2024, non sono state registrate segnalazioni in merito a incidenti, denunce e gravi impatti **in materia di diritti umani** (o riguardanti discriminazione, tratta di esseri umani, lavoro forzato o coatto, e lavoro minorile). Tuttavia Italpreziosi è molto attenta e prosegue con il proprio impegno nel garantire un luogo di lavoro il più possibile libero da discriminazioni e molestie grazie anche all'adozione di policy come Equity and Inclusion, Gestione Risorse Umane e la possibilità di denuncia sia all'ufficio HR, sia in maniera completamente anonima tramite complaint box e risorse online, nonché tramite il sondaggio sul clima lavorativo annuale.

Formazione

Italpreziosi, **oltre** alla formazione standard obbligatoria, ha introdotto **sessioni specifiche** su temi rilevanti in materia di sicurezza sul lavoro, offrendo approfondimenti e strumenti pratici per affrontare, qualora si verificano, situazioni pericolose o di incidente potenziali. Inoltre, ha attivato programmi di monitoraggio e revisione continua delle condizioni di sicurezza, coinvolgendo sia i dipendenti che la leadership aziendale per identificare e affrontare le aree critiche che richiedono miglioramento.

Sicurezza sul lavoro.

NUMERO DIPENDENTI		
Forza lavoro propria coperta dal sistema aziendale di gestione della salute e della sicurezza	93	100 %
Numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	0	
NUMERO GIORNI		
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	0	

ANNO	NUMERO INFORTUNI
2024	0
2023	4
2022	1
2021	0



Sicurezza sul lavoro.

Confronto con anni precedenti.

INCLUSIVITÀ

Policy E&I

La policy E&I definisce principi e linee guida in materia di inclusione, non discriminazione e parità di genere. Questa rappresenta una guida per l'implementazione, miglioramento ed attuazione di processi volti alla creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, con pari opportunità di genere nell'intero ciclo di selezione, gestione, formazione e carriera del personale, nonché nelle prassi di governance e comunicazione aziendali.

In particolare, nella policy sono contemplati i seguenti motivi di discriminazione: la razza e l'origine etnica, il colore della pelle, il sesso, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, la disabilità, l'età, la religione, le opinioni politiche, l'ascendenza nazionale o l'estrazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di discriminazione presente nella normativa dell'UE e dal diritto nazionale.

Aree di impegno:

- Governance
- Processi HR
- Parità di trattamento e equità remunerativa
- Formazione e comunicazione
- Due Diligence e filiera

La policy E&I si allinea alla legislazione vigente, nonché a standard internazionali in materia di diversità, inclusione e parità di genere, alle linee guida UNI ISO 30415 relativa alla Gestione delle risorse umane con approccio alla diversità e all'inclusione e alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.

La parità di genere è un valore fondamentale per Italtre. L'attenzione verso la parità di genere, infatti, ha permesso ad inizio 2023 l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere, secondo la prassi UNI/PdR 125:2022, contenente linee guida che consentono di valutare e rendicontare la parità di genere in azienda attraverso KPI (Key Performance Indicators).

Retribuzione: L'impegno nel garantire un ambiente di lavoro equo per tutti è testimoniato dal perseguimento di obiettivi stabiliti sia dal proprio di gestione per la qualità, certificato secondo lo standard ISO 9001, che da quello sulla parità di genere certificato UNI PdR 125:2022.

In entrambi, l'obiettivo prestabilito è quello di mantenere il divario tra le retribuzioni di uomini e donne al di sotto del 10%, con l'impegno di ridurlo ulteriormente ogni anno.

Nel 2024, il divario percentuale tra le remunerazioni di uomini e donne all'interno dell'azienda è stato del **5,90%** in miglioramento rispetto al dato del 2023, a conferma dell'impegno che l'organizzazione sta approfondendo in tema di parità di genere.

Iniziative

Le iniziative per la sensibilizzazione della parità di genere giocano un ruolo cruciale nel promuovere la consapevolezza e il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti che perpetuano disuguaglianze di genere. Attraverso attività formative, eventi pubblici e attività di advocacy, Italtre si impegna a promuovere una cultura che abbraccia l'inclusività e il rispetto della parità di genere.

- **Ivana Ciabatti, CEO e Presidente del CdA, è Membro di Women in Mining UK**, che coinvolge donne nel settore minerario a livello globale;
- **Firmataria dei Women's Empowerment Principles (WEPs)**: Iniziativa di UN Women e UN Global Compact per promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile sul lavoro, sul mercato e nella comunità.
- **Supporto all'iniziativa He for She di UN Women**: Incoraggia i dipendenti a partecipare per promuovere la parità di genere.
- **Supporto a Women for Women Against Violence - Premio Camomilla**: Iniziativa contro la violenza sulle donne.
- **Sensibilizzazione sulla violenza sulle donne**: Utilizzo della bacheca digitale e della newsletter mensile per diffondere contenuti e sensibilizzare a livello aziendale.
- Firmataria del **Joint Statement di Women's Rights and Mining e OCSE sulla creazione di una due diligence gender responsive**.

SDG 5 Parità di genere



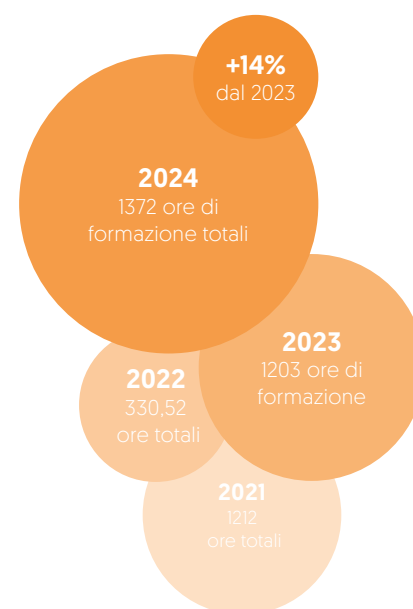
© Fotografia: Aris Mining

Formazione in azienda

La formazione rappresenta un elemento essenziale per la crescita personale e aziendale. Per questo motivo, Italtrepreziosi promuove un programma di formazione continua, che include sia corsi interni, sia corsi esterni, organizzati da consulenti e formatori specializzati.

Italtrepreziosi si concentra in particolare su corsi di upskilling e reskilling, per fornire ai dipendenti le competenze necessarie ad affrontare le sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Nel 2024, le ore di formazione sono state **872**, mentre quelle medie sono di 99 per gli uomini e 459 per le donne, per cui risultano 1,76 e 13,58 ore pro capite per uomini e donne rispettivamente. A queste si aggiungono le **500** ore di formazione adibite al tema della salute e sicurezza, che hanno trattato tematiche come il rischio per i lavoratori, primo soccorso, utilizzo e sorveglianza di impianti criogenici e addestramento all'uso dei DPI.



L'importanza della formazione per Italtrepreziosi, è testimoniata anche dal dato sul totale delle ore ad essa adibite che ha visto un netto incremento nel corso degli anni.

Filiera [S2]

Il benessere, la salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano per Italtrepreziosi un valore fondamentale e imprescindibile che non si limita solo ai collaboratori interni all'azienda ma si estende anche a tutti coloro che collaborano con l'azienda. Questo impegno riflette una visione inclusiva e responsabile, che riconosce l'importanza di garantire un ambiente di lavoro sicuro, equo e rispettoso per ogni individuo coinvolto nelle attività aziendali. La tutela di questi principi è considerata un pilastro essenziale per il sostenimento e la sostenibilità dell'azienda nel lungo termine.

Italtrepreziosi, consapevole dell'importanza di garantire una supply chain responsabile e sostenibile, collabora con una rete di controparti per l'approvvigionamento di materie

prime e la fornitura di servizi. Tuttavia, l'azienda riconosce che tali collaborazioni possono comportare potenziali rischi per la propria catena del valore, in quanto potrebbero influire negativamente sulle operazioni e sulla reputazione aziendale. Per gestire questi rischi, Italtrepreziosi ha implementato una serie di policy (*Supply Chain Policy*, *Policy di denuncia di reclamo e denuncia delle irregolarità*) e strumenti, tra cui questionari di valutazione e di monitoraggio delle controparti, per assicurare il rispetto dei diritti umani (e prevenire fenomeni di tratta degli esseri umani, lavoro forzato e minorile) della sostenibilità sociale e degli standard di qualità e sicurezza.



PARITÀ DI GENERE NELLA FILIERA

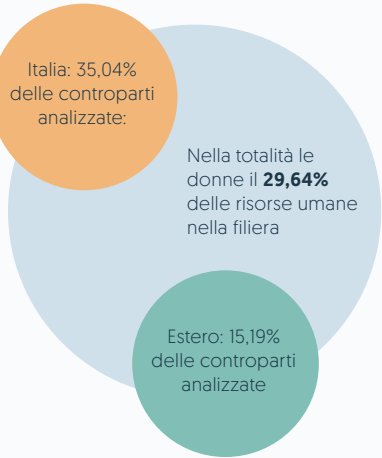
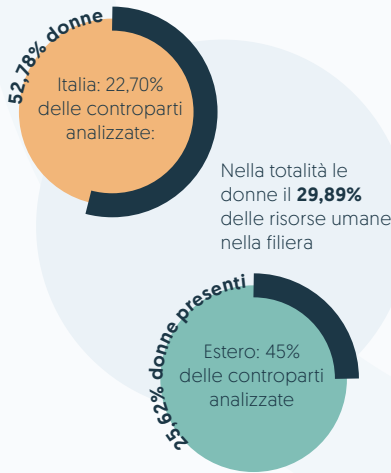
Un aspetto molto importante e del quale Italtreppiosi tiene conto nella propria filiera, è la **presenza di personale femminile** nelle aziende con le quali l'impresa collabora. In particolare la valutazione prevede la rendicontazione del totale delle donne presenti e la loro suddivisione per area di competenza (white collar, blue collar, middle management e senior management).

Questa quantificazione si allinea con l'impegno di Italtreppiosi nell' incentivare la parità di genere non solo all'interno dell'azienda ma anche lungo tutta la propria filiera. Difatti le azioni intraprese non si concretizzano con il solo monitoraggio, ma anche attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione delle controparti aziendali sull'importanza di questo tema.

Nella tabella di seguito, i risultati del monitoraggio del 2024 relativo alle donne nella filiera:

	Numero di donne	Donne nel totale	Donne white collar	Donne blue collar	Donne middle management	Donne senior management	Donne con ruolo di leadership
Italia	1.424	34,32 %	49,79 %	27,94 %	32,67 %	27,11 %	27,11 %
Estero	401	28,14 %	36,19 %	20,39 %	32,74 %	30,34 %	16,33 %
Mined	702	14,57 %	28,32 %	9,05 %	19,89 %	25,71 %	22,73 %
Totale	2.527	24,32 %	39,38 %	17,67 %	24,58 %	29,89 %	24,47 %

**Le percentuali sopra indicate riguardanti il numero di donne in filiera sono state raccolte tramite sondaggi e questionari sottoposti alle controparti dell'azienda. È importante notare che i dati potrebbero essere soggetti ad errori dovuti alla natura della fonte. Quest'ultima fa capo ad una percentuale inferiore al 50% delle controparti, dato che incide sulla rappresentatività dei risultati.*



Iniziativa

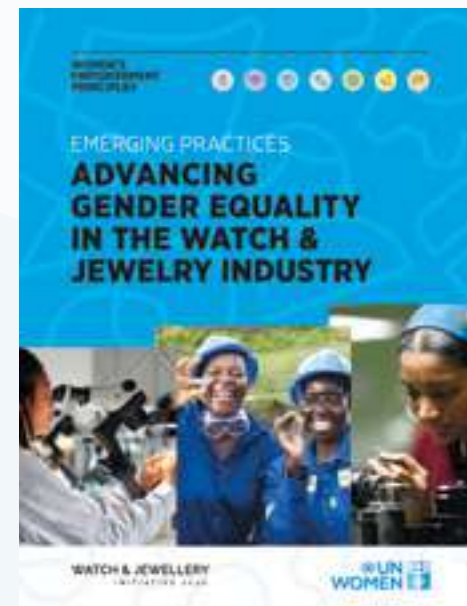
- **Stakeholder Statement on Implementing Gender-Responsive Due Diligence and ensuring the human rights of women in Mineral Supply Chains - Joint Statement di Women's Rights and Mining e Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE):**

Italpreziosi è firmataria dei Joint Statement di WRM e OCSE sulla creazione di una due diligence responsive, che ha l'obiettivo di sottolineare l'importanza di includere le donne e affrontare le disuguaglianze di genere nel settore minerario.

- **Advancing Gender Equality in the Watch & Jewelry Industry - UN Women & Watch and Jewellery Initiative 2030 (WJI 2030) Case Study:**

Italpreziosi ha partecipato alla stesura del report *on Emerging Practices on the WEPs (Women's empowerment principles)* di Watch and Jewellery Initiative 2030 (WJI 2030) e UN Women (United Nations Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women), contribuendo con un case study incentrato sul *Principle 5: Implement enterprise development, supply chain and marketing practices that empower women*. Le iniziative aziendali sono volte ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'importanza e il ruolo delle donne nella catena di approvvigionamento, nonché a migliorare la raccolta e la divulgazione di dati e indicatori relativi all'uguaglianza di genere, incoraggiando gli interlocutori a fare altrettanto con i loro stakeholder. Allo stesso tempo, Italpreziosi sostiene attivamente iniziative che contribuiscono concretamente a promuovere l'uguaglianza di genere.

- **Leadership Summit in New York - Watch and Jewellery Initiative 2030 (WJI 2030):** Il summit *"Forward Faster - Why Collective Action Matters"*, in occasione della 79esima sessione dell'Assemblea Generale United Nations, ha riunito leader del settore, esperti delle Nazioni Unite e rappresentanti governativi. Italpreziosi ha preso parte a questo dialogo insieme a realtà come Cartier, Kering, Gucci, Pandora, Pomellato, Rosy Blue e Dimexon Diamonds, evidenziando il proprio contributo al case study di WEPS.



- **Women in Platinum Group Metals (WiPGM) - Giugno 2024:** Italpreziosi ha partecipato al WiPGM, un network che offre una piattaforma per le donne all'interno della filiera dei metalli del gruppo platino. L'iniziativa mira a riunire donne provenienti da diversi segmenti della filiera per discutere, dibattere, fare mentoring e far crescere l'industria e i ruoli al suo interno.

- **London Bullion Market Association (LBMA) Podcast "Empowering Women in Metals: Insights and Inspirations on International Women's Day":** Condotta da Emmy Richardson (LBMA), l'episodio include un panel di donne straordinarie del settore dei metalli e delle miniere, tra cui Alice Vanni di Italpreziosi. Vengono esplorati vari aspetti dell'esperienza femminile nell'industria, dalle esperienze personali alle sfide affrontate, fino a come costruire un futuro migliore per le donne nel settore minerario.

- **The World Jewellery Confederation (CIBJO) & Watch and Jewellery Initiative 2030 (WJI 2030) - Gennaio 2024:** Italpreziosi ha preso parte al seminar *"Equity for all"*, esaminando come l'obiettivo di promuovere l'inclusività, previsto negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, possa essere raggiunto attraverso iniziative collaborative, in particolare i Principi per l'Empowerment delle Donne (WEPs). Attraverso collaborazioni tra aziende, governi e società civile, è possibile favorire opportunità eque, leadership inclusiva e progresso sostenibile verso un futuro più socialmente inclusivo.



Comunità [S3]

Il supporto alle comunità include iniziative sia in ambito sociale che ambientale, nonché direttamente attraverso il business aziendale. Per Italtre, il coinvolgimento delle comunità è fondamentale, sia per le operazioni dirette che per quelle indirette lungo la filiera, al fine di garantire trasparenza nelle operazioni condotte, promuovere la sostenibilità sociale e mitigare i rischi. Un dialogo costante favorisce la costruzione di relazioni di fiducia e credibilità, migliora la reputazione e consente una migliore integrazione dei rischi e delle opportunità connessi alle comunità locali nella strategia aziendale.

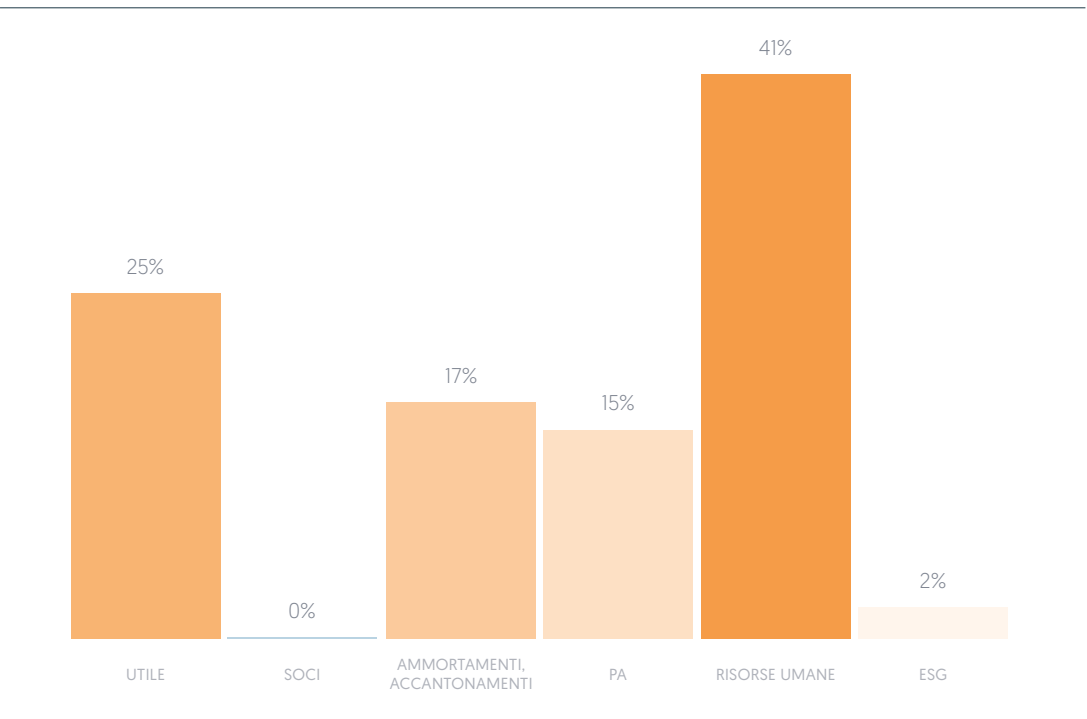
Italtre pone particolare attenzione riguardo il peace building, l'uguaglianza di genere e riconosce il potere della cultura

in tutte le sue manifestazioni, dalla musica all'arte e alla letteratura. L'azienda ritiene che la cultura rappresenti un veicolo essenziale per la costruzione di una società in salute, egualitaria e attiva, operando in sintonia con l'Agenda 2030, a livello locale, nazionale e internazionale.

Nel 2024, Italtre ha rafforzato il supporto alle comunità con iniziative realizzate in collaborazione con la filiera. La creazione di valore lungo la catena produttiva è centrale nella strategia aziendale, con un focus sullo sviluppo locale nei territori in cui opera. Coinvolgendo attivamente gli stakeholder, l'azienda genera valore condiviso per una crescita sostenibile e responsabile.

Distribuzione del valore 2024	€
Valore economico diretto generato	3.948.676.342
Valore economico distribuito	3.942.782.737
Valore economico non distribuito	5.893.605

Valore aggiunto generato	€
2024	10.416.509
2023	8.616.704,44
2022	6.137.050
2021	6.079.204



Tra le spese ESG, 225.419,30 € sono stati destinati per la creazione di benessere all'ambiente e alla società. Queste iniziative sono state suddivise in categorie in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) pertinenti, tra cui:

SDG	%
SDG 3 (Salute e Benessere)	19,46 %
SDG 4 (Istruzione di Qualità)	15,89 %
SDG 5 (Parità di Genere)	3,25 %
SDG 8 (Lavoro Decente ed Economia)	22,91 %
SDG 13 (Azioni per il Clima)	17,60 %
SDG 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni Solide)	10 %
SDG 17 (Partnership per Obiettivi)	10,88 %

Valore aggiunto distribuito.
(espresso in euro)

Valore aggiunto distribuito.
Confronto con anni precedenti.
(espresso in euro)

Il valore aggiunto del 2024 si è distribuito come mostrato:



In particolare, le iniziative supportate includono:

Benessere e salute (SDG 3)

Medici Senza Frontiere: Medici Senza Frontiere è dal 1971 un'associazione di volontariato. Fin dalla sua fondazione è impegnata nella fornitura di assistenza e cure a persone in tutto il mondo, in situazioni in cui il diritto alla salute e alle cure non è garantito

Fondazione Airc: La Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro è un'organizzazione privata senza scopo di lucro, fondata nel 1965. L'ente si dedica alla promozione della ricerca oncologica sin dalla sua fondazione.

Telethon: La fondazione Telethon finanzia la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.

Istruzione e cultura (SDG 4)

L'abito Femminile - Università Federico II di Napoli: Italpreziosi ha contribuito alla realizzazione di un ciclo di conferenze, in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, che esplorano il pensiero delle donne che hanno segnato la storia, analizzando come la loro capacità di pensare e riflettere abbia influenzato i loro tempi.

Associazione Culturale Ezechiele - Il Mosaico Di Andreina: L'associazione promuove il mosaico di Andreina e attività sociali, culturali e artistiche presso il Centro Polivalente per le Arti di Indicatore. Diventata APS (Associazione di Promozione Sociale) nel 2019, si autofinanzia attraverso corsi, vendita di opere e donazioni, offrendo anche ospitalità a chi collabora per il progetto o svolge attività socialmente utili.

Acli Arezzo Per Il Calcit - Concerto Di Natale: Italpreziosi ha sostenuto il "Concerto di Natale" organizzato dalle Acli e dal Mcl, un evento benefico che unisce artisti e associazioni di Arezzo in favore del Calcit. La serata ha raccolto fondi per il Progetto Scudo, un'iniziativa che fornisce cure domiciliari ai pazienti oncologici.

Parco San Zeno: Italpreziosi ha sostenuto la riqualificazione del parco della zona di San Zeno, contribuendo così alla valorizzazione di uno spazio verde fondamentale per la comunità locale.

Premio Casentino 2024: Italpreziosi sostiene il Premio Letterario Casentino, un prestigioso riconoscimento letterario italiano che premia opere di narrativa, poesia e saggistica edite e inedite. Il premio, istituito negli anni '40, celebra anche le eccellenze in ambito culturale e scientifico attraverso i Premi d'Onore Casentino, attribuiti a personalità di rilievo in vari settori.

Gender Equality (SDG 5)

Ass. Umanitas Women For Women 2024: Il Premio Camomilla costituisce un'iniziativa organizzata dall'Associazione Consorzio Umanitas Onlus, dedicata a promuovere la lotta contro la violenza di genere e a favorire il benessere delle donne impegnate nella battaglia contro il cancro al seno. L'evento si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche cruciali, potenziare le iniziative relative a tali questioni e raccogliere fondi per le associazioni coinvolte nell'offerta di supporto.

Pronto Donna: È un'associazione di volontariato di Arezzo, formata da socie e collaboratrici che operano in Rete con altre Associazioni ed Istituzioni per apportare strumenti di tutela contro ogni forma di violenza sulle donne.

Peacebuilding (SDG 16)

Rondine Associazione: Rondine Cittadella della Pace si distingue come un'organizzazione singolare, dedicata a mitigare i conflitti armati su scala globale e a diffondere il proprio approccio per la trasformazione creativa dei conflitti in ogni contesto. La CEO di Italpreziosi, Ivana Ciabatti, assume il ruolo di Presidente degli imprenditori della pace e della Fondazione Rondine Cittadella della Pace.

Dispiegare La Pace: Italpreziosi ha partecipato e sostenuto l'evento "Dispiegare la pace" che ha interessato i Giovani Imprenditori di Confindustria. L'evento ha affrontato le implicazioni economiche dei conflitti in corso, cercando nuove prospettive per lo sviluppo sociale, politico ed economico.





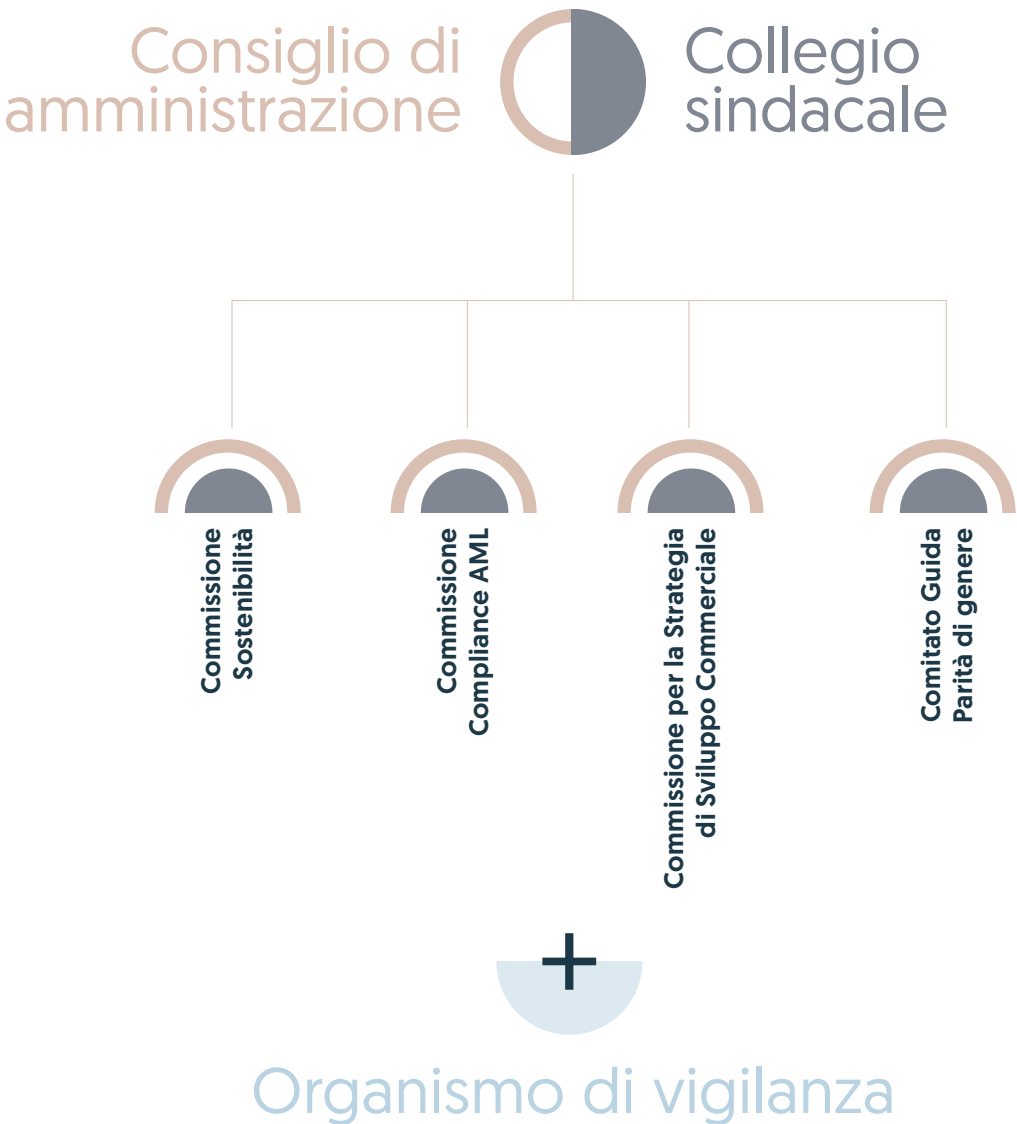
4

Informazioni sulla governance

Governance *[G1]*

Gestione
responsabile della
filiera: Compliance
e policy di Due
Diligence

Governance [G1]



Organi Societari

Consiglio di amministrazione

Ivana Ciabatti

Con oltre 40 anni di esperienza nel settore dei metalli preziosi, è a guida di Italtreasures con un forte impegno verso la sostenibilità, l'etica e il rispetto per l'ambiente e le risorse umane. È membro del Consiglio di Amministrazione di Tera Automation e ha ricoperto ruoli di leadership come Presidente di Confindustria Federorafi e Vicepresidente della Federazione Europea della Gioielleria (EFJ). È anche Presidente della Fondazione Rondine Cittadella della Pace e membro di WimNET. Nel 2022 è stata inserita tra le top 100 donne più influenti del settore minerario da WIM e nel 2023 ha ricevuto il Premio d'Onore per l'imprenditoria. Sotto la sua guida, Italtreasures ha ottenuto la certificazione B Corp™ nel 2024 e Forbes Italia l'ha inclusa tra i Top 100 manager di successo dello stesso anno.

Carlo Ferrini

Con oltre cinquant'anni di esperienza nel settore industriale dei metalli preziosi, è attualmente azionista di alcune delle principali aziende operanti nella produzione, nel commercio e nella raffinazione di metalli preziosi.

Giuseppe Ferrara

Avvocato con oltre venti anni di esperienza nella consulenza, nell'assistenza e nella rappresentanza, giudiziale e stragiudiziale, nel settore della fiscalità nazionale ed internazionale. Nel 2015 ha conseguito il titolo di Legal Adviser – International Law grazie al “Corso Robert Schuman 2015 – Professione Legale Internazionale ed Europea per la tutela dei diritti fondamentali dell’Uomo”, a Strasburgo (Francia) e l'abilitazione alla difesa dinanzi alle Giurisdizioni Superiori. Assiste dinanzi alla Corte Europea per la tutela dei diritti dell’Uomo importanti imprese italiane.

Filippo Dami

Dottore commercialista e Revisore Contabile iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa.

Alice Vanni

Attualmente CSR Director presso Italtreasures SPA. Dopo una specializzazione in relazioni internazionali, le sue esperienze lavorative si sono concentrate negli Affari Internazionali, prima presso il Ministero degli Affari Esteri in Italia e poi presso due think tank, l'Istituto di Affari Internazionali (IAI) e ChinaMED Project. Dal 2024 ricopre anche il ruolo di vice-presidente del Precious Metals Committee e di membro del CdA presso The World Jewellery Confederation (CIBJO).

Collegio Sindacale

Gabriele Nardi - Presidente,
Cristiana Chiericoni, Luca Varignani

Ivana Ciabatti

Ruolo:
CEO e Presidente del CdA di Italtreasures SPA
Responsabilità:
Presidenza del CdA

Carlo Ferrini

Ruolo:
Vice-presidente
Responsabilità:
Vice-presidente del CdA di Italtreasures

Giuseppe Ferrara

Ruolo:
Consigliere
Responsabilità:
Anti-riciclaggio

Filippo Dami

Ruolo:
Consigliere
Responsabilità:
Non ha deleghe

Alice Vanni

Ruolo:
Consigliere
Responsabilità:
CSR Director;
Società Benefit



Governance di sostenibilità

Modello organizzativo 231

Italpreziosi ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, per la gestione ed il controllo. L'implementazione di quest'ultimo è uno strumento utile per la prevenzione ed il contrasto di comportamenti illeciti, ma anche per la promozione di una cultura aziendale etica e responsabile e per il miglioramento di processi e riduzione di rischi finanziari e reputazionali.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Italpreziosi è composto da cinque membri, inclusa la CEO. Di questi cinque membri due sono donne [40%] e tre uomini [60%]. La selezione dei membri avviene non considerando solo l'esperienza e la specializzazione, ma anche per l'impegno nei confronti della sostenibilità, un elemento integrato nella strategia aziendale. La visione del Consiglio di Amministrazione deve essere allineata a elevati standard di sostenibilità, poiché questa è parte integrante della strategia complessiva dell'azienda. Il ruolo del CdA consiste nell'indirizzare e sorvegliare la strategia aziendale, collaborando con l'organizzazione, controllando le attività e promuovendo la sostenibilità aziendale. Inoltre il CdA viene aggiornato e formato periodicamente sui temi di rilevanza definiti nel presente report.

Commissione Compliance AML

La Commissione Compliance AML (Anti Money Laundering) è composta dal Responsabile dell'Ufficio AML - Compliance, dal membro del CdA delegato per l'AML, dal Responsabile dell'Ufficio Sostenibilità, dal Responsabile SOS e Legal Officer, e dal CSR Director.

Responsabilità: Il ruolo della Commissione è quello di deliberare sulle questioni relative alla prevenzione del riciclaggio e finanziamento al terrorismo; si occupa anche della revisione dei processi di due diligence. Inoltre, è coinvolta nell'applicazione dei principi aziendali coerenti con le finalità benefit della società.

Commissione di Sostenibilità

La Commissione di Sostenibilità è presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Sostenibilità e dal CSR Director ed è composta da tutti i responsabili di reparto aziendali.

Responsabilità: La Commissione di Sostenibilità è stata istituita con lo scopo di allineare la visione aziendale con gli obiettivi di sostenibilità prefissati, monitorando costantemente i trend aziendali e ricercando l'innovazione continua, attraverso la pianificazione della strategia sostenibile nel breve, medio e lungo termine. Il lavoro della Commissione Sostenibilità è supportato dalla Commissione Compliance AML, in quanto i temi di compliance e sostenibilità agiscono

complementariamente e in sinergia. In questo modo il processo di adeguata verifica è integrato ad un percorso di sostenibilità volto al supporto collaborativo nell'ambito della compliance verso i clienti e fornitori.

Comitato Guida - Parità di Genere

Il Comitato è presieduto dal CSR Director, dal Responsabile dell'ufficio Sostenibilità e dal Responsabile dell'ufficio Risorse Umane.

Responsabilità: La Commissione ha il compito di verificare l'efficace adozione e la continua ed efficace applicazione delle policy per la parità di genere, di garantire il rispetto dei principi relativi in tutte le attività aziendali, inclusi i processi di assunzione, promozione, formazione e valutazione delle prestazioni. Monitora inoltre il funzionamento del sistema di gestione della parità di genere.

Commissione per la strategia di sviluppo commerciale

La Commissione è composta da un Presidente nominato dal CdA e dai responsabili delle principali aree operative, tra cui vendite, marketing, tesoreria e sviluppo commerciale.

Responsabilità: La Commissione ha il compito di analizzare il mercato dei metalli preziosi a livello nazionale e internazionale, individuando opportunità di crescita nei principali segmenti di business, come acquisto, vendita, servizi di raffinazione e partnership strategiche. Definisce inoltre gli obiettivi di sviluppo

commerciale a breve, medio e lungo termine, proponendo iniziative per ampliare il portafoglio clienti e ottimizzare la redditività aziendale facendo in modo che sia allineata alla strategia di sostenibilità.

Collegio sindacale

Responsabilità: Ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolga nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, garantendone ulteriormente la qualità.

Organismo di vigilanza

Responsabilità: L'Organismo di vigilanza è composto da 3 membri e si occupa di vigilare l'attuazione del Modello 231 e la sua osservanza da parte dei suoi destinatari. Verifica, inoltre, l'adeguatezza del Modello e si assicura che il personale sia opportunamente formato e istruito sullo stesso.

POLICY: COMPLIANCE E SOSTENIBILITÀ

L'adozione di policy per la gestione delle questioni legate alla condotta aziendale è fondamentale non solo per affrontare gli impatti, i rischi e le opportunità derivanti dalle attività dell'impresa, ma anche per guidare in modo responsabile le decisioni della governance.

L'approccio alla cultura d'impresa è sancito nel **Codice Etico** dell'azienda, dove sono riportate le linee guida affinché le attività condotte internamente ed esternamente siano orientate a principi di integrità etica, responsabilità e coerenza.

Italpreziosi garantisce alti standard di etica, integrità, trasparenza e responsabilità attraverso un sistema di whistleblowing e gestione della grievance contenuto e descritto nella **Policy di reclamo e denuncia delle irregolarità**.

- In un **contesto aziendale**, il Whistleblowing permette di identificare e correggere comportamenti scorretti e pratiche non etiche che potrebbero danneggiare l'azienda stessa, i propri dipendenti, i clienti e l'ambiente. Favorisce inoltre la trasparenza e la responsabilità, elementi essenziali per costruire una cultura aziendale basata su valori etici solidi.
- Nella **filiera produttiva**, il Whistleblowing assume un ruolo ancora più significativo in quanto spesso sono numerosi gli attori coinvolti, dai fornitori ai distributori, ognuno dei quali può influenzare la sostenibilità complessiva del prodotto finale. Attraverso tale strumento, è possibile monitorare e assicurare che tutti i livelli della filiera rispettino gli standard etici e ambientali stabiliti. Questo contribuisce a garantire che i prodotti offerti ai consumatori siano il risultato di processi sostenibili e socialmente responsabili.

Italpreziosi ha adottato, in ottemperanza alla normativa vigente, **appositi canali di segnalazione** attraverso cui tutti i soggetti interessati (sia interni che esterni alla società) possono segnalare, in via riservata e eventualmente anonima, comportamenti, atti od omissioni contrari a disposizioni di legge nazionali o europee. Le segnalazioni possono provenire tramite **specifici canali** dedicati quali:

- Piattaforma online
- Mail apposita
- Linea telefonica
- Lettera destinata all'ufficio compliance dell'azienda o in persona al compliance officer.

Ulteriormente, nella **Supply Chain Policy** adottata dall'azienda, si stabiliscono principi e linee guida volti a garantire che, in tutte le fasi, le parti della filiera rispettino elevati standard etici e sociali. Italpreziosi si impegna così a monitorare e promuovere operazioni responsabili che tutelino i diritti dell'uomo e che contrastino temi come anti-riciclaggio, lavoro minorile, lavoro forzato e discriminazioni di ogni tipo.

Gestione responsabile della filiera: Compliance e policy di Due Diligence

Un elemento fondamentale per Italtreasures è il **Responsible Sourcing**: garantire tracciabilità e trasparenza lungo tutta la filiera.

Le rigorose procedure interne di **due diligence** assicurano un controllo continuo della catena di approvvigionamento dei metalli preziosi. Oltre a seguire le principali regolamentazioni internazionali e nazionali, Italtreasures aderisce a standard volontari, dimostrati attraverso le proprie certificazioni. Queste certificazioni sono rilasciate da associazioni che rappresentano un importante tavolo di confronto per affrontare i temi cruciali che riguardano l'intera filiera dei metalli preziosi, dalla loro estrazione fino al loro impiego nei prodotti finiti.

Gli standard volontari di riferimento hanno origine da:

Code of Practice [CoP] e Chain of Custody [CoC] del Responsible Jewellery Council [RJC]

Responsible Guidances for Precious Metals [Gold - RGG, Silver - RSG] del London Bullion Market Association [LBMA]

Responsible Minerals Initiative [RMI] standards for due diligence

Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain of Minerals from Conflict Affected and High Risk Areas dell'OCSE

The World Gold Council "Conflict-free Gold Standard"

CRAFT Code di Alliance for Responsible Mining [ARM]

Fairmined Standard for Gold from Artisanal and Small-scale Mining

Dodd-Frank Act degli Stati Uniti

Extractive Industry Transparency Initiative [EITI]

Leggi e altre linee guida:

D. Lgs 231/2007, attuazione della direttiva 2005/60/CE relativo alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario per il riciclaggio dei proventi di attività criminali e per il finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che stabilisce le misure di attuazione

[Conflict Minerals Regulation] Regolamento [EU] 2017/821 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio

Direttiva UE 2018/843, relativa alla prevenzione del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento terroristico

D. Lgs 90/2017 - Decreto attuativo della Direttiva UE 2015/249

Legge 7/2000 - Nuova disciplina del mercato dell'oro

Tracciabilità e trasparenza

L'azienda ha sviluppato un sistema di tracciatura dei metalli preziosi integrato nel software gestionale, al fine di garantire la massima trasparenza e tracciabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento. Questo sistema consente una dettagliata registrazione e gestione delle informazioni relative alle consegne dei fornitori. Il metallo ricevuto viene inserito nel sistema e catalogato con dei riferimenti univoci di lotto. Tra i dati raccolti in accettazione vi sono la provenienza, la tipologia, il peso e titolo provvisorio. Ogni lotto affinato è identificato mediante un numero di riferimento univoco assegnato dal sistema. Nel caso dell'oro, ad esempio, il codice univoco di lotto è collegato al materiale in lavorazione durante l'intero processo, consentendo di tracciare il percorso completo dall'input del vergato fino alla produzione finale, passando per i cicli di lavorazione previsti: fusione, saggiatura, raffinazione, lavorazione prodotto finito.

D. Lgs 92/2017 - Disposizioni per l'esercizio dell'attività di compro oro

D.Lgs. 231/2001 e D.Lgs. 24/2023 - Decreti per la protezione delle persone che segnalano violazioni

D.Lgs. n. 196/2003 e Art. 13 del Reg. UE 679/2016 - Informativa sul trattamento dei dati personali

AML Package UE che rafforza ed integra gli strumenti per combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

Decreto del ministero dell'interno del 17 febbraio 2011 che determina gli indicatori di anomalia per talune categorie di operatori non finanziari

Provvedimento dell'UIF del 12 maggio 2023 relativo agli indicatori di anomalia

Raccomandazioni GAFI-FATF [AML]

La struttura manageriale della due diligence è stata concepita per aderire a tali standard con l'obiettivo principale di lavorare in modo proattivo per creare una filiera più responsabile. Il sistema di gestione interno include:

1. Commissione Compliance AML: È responsabile della prevenzione del riciclaggio di denaro e del

finanziamento al terrorismo, supervisionando le politiche e i processi aziendali in linea con le normative vigenti. Si occupa della supervisione dei processi di due diligence.

2. Compliance Officer: È responsabile della gestione delle attività svolte dalla Funzione Compliance, che comprendono la revisione, la valutazione e il monitoraggio delle attività svolte dal team e quindi dei processi di due diligence. È responsabile dell'organizzazione di corsi di aggiornamento in materia di due diligence e approvvigionamento responsabile. Il Compliance Officer, infine, deve riferire trimestralmente tutte le attività svolte alla Commissione Compliance AML, che valuterà e monitorerà l'attività del suo Team.

3. Compliance Analyst: Ha il compito di svolgere il processo di due diligence, richiedendo documentazione direttamente alle potenziali controparti, e di segnalare ogni processo al Compliance Officer, il quale, a seguito dell'esame dello stesso, dà risposta. L'Analyst deve quindi archiviare la documentazione, comunicare la risposta alla controparte e all'Ufficio Commerciale, e monitorare periodicamente gli account attivi.

Da Know your customer a Empower your counterpart

Per garantire che tutte le controparti che interagiscono con Italtreasures operino in maniera responsabile, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando i diritti umani e l'ecosistema, il reparto Compliance attua specifiche procedure di **Onboarding**.

Per la verifica di aspetti come i dati finanziari, la titolarità effettiva della controparte, eventuali procedimenti giudiziari pregressi o in atto, al fine di prevenire che i fondi provengano da azioni illecite o che le controparti siano in qualche modo associate al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo tutte le controparti, tra cui rientrano quindi anche i fornitori dell'azienda, vengono sottoposte a una procedura denominata **Know Your Customer (KYC)**, in cui vengono richieste anche le evidenze di ciò che viene dichiarato.

Tuttavia nel contesto attuale, caratterizzato da una sempre più crescente attenzione verso pratiche di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, è stata implementata questa operazione creandone una visione più nuova e proattiva: **Empower Your Counterpart (EYC)**.

Nell'EYC, il focus viene spostato dal semplice controllo dei rischi alla valorizzazione delle controparti attraverso un sondaggio riguardante il loro impegno attivo nei temi ESG (Environmental, Social, and Governance). Le informazioni vengono richieste con l'obiettivo di approfondire aspetti ambientali, sociali e di governance dei vari stakeholder con cui Italtreasures lavora con lo scopo di aumentare la rendicontazione e la sensibilizzazione della filiera riguardo a tali tematiche. In particolare, la richiesta di informazioni, tramite EYC, include temi quali:

Ambiente e biodiversità

Cambiamento climatico e carbon footprint - percorso di valutazione e riduzione dei gas serra

Consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili

Consumi idrici

Progetti, iniziative e strategie di sostenibilità: inclusione e parità di genere, biodiversità, ambiente, comunità e diritti umani.

Questo approccio non solo fortifica il rapporto con i clienti, ma contribuisce attivamente alla diffusione di pratiche ESG più solide e consapevoli.

Intelligence interna e indice dei paesi ad alto rischio (HRCI)

Italtreasures è impegnata fortemente anche nella lotta alla corruzione, sia attiva che passiva, e nell'adozione di rigorose misure di due diligence per garantire operazioni trasparenti.

Al fine di valutare al meglio il rischio associato alle operazioni aziendali, viene elaborato un **"Indice dei Paesi ad Alto Rischio" (HRCI)**, che si basa sull'integrazione di diverse fonti accreditate atte a fornire una panoramica sul livello di rischio in merito a:

Sicurezza	Antiriciclaggio	Diritti Umani	Biodiversità
Corruzione	Politico	Ambientale	Aree protette

Le fonti utilizzate derivano da organizzazioni internazionali, società di conformità private, database e regolamenti dei governi e rapporti di ONG.

L'indice del rischio utilizzato da Italtreasures comprende un approccio sia qualitativo che quantitativo: in particolare, quest'ultimo prevede la misurazione numerica del rischio e la creazione di classifiche per ciascun criterio elaborato.

Oltre all'indice di rischio, Italtreasures elabora per ogni Paese una **Scheda Paese**, che include:

Collegamenti alle principali autorità governative di riferimento
Catasti nazionali
Agenzie minerarie
Leggi nazionali e ambientali
Impegni del paese nel settore minerario
Elenco dei siti Patrimonio dell'Umanità
Adesione alla Minamata Convention

Questo sistema consente ad Italtreasures di disporre di una panoramica aggiornata e di rafforzare il proprio processo di due diligence. Per supportare ulteriormente la valutazione delle controparti, Italtreasures utilizza database interni e strumenti di analisi come **World-Check di Refinitiv**, **Dun & Bradstreet** e **Telemaco**, che permettono di verificare il livello di rischio associato ai partner commerciali.

Oltre a queste procedure, l'azienda conferma il proprio impegno verso la trasparenza e il rispetto dei processi di due diligence, garantendo processi finanziari chiari e conformi agli standard etici e legali. In particolare, per quanto riguarda le prassi di pagamento, nel momento in cui viene ricevuta una disposizione di pagamento relativa all'acquisto di metalli, questa viene evasa entro la giornata stessa. Diversamente, per i pagamenti relativi ai servizi forniti da terze parti, le tempistiche sono stabilite direttamente dai fornitori e rispettate di conseguenza.

A tal riguardo, nel corso del 2024 Italtreasures non ha registrato casi di corruzione attiva o passiva.



CHAIN OF INFORMATION

L'attività di Italtreasures è indissolubilmente collegata alla propria catena di fornitura, per questo particolare attenzione è dedicata al coinvolgimento e al miglioramento delle prestazioni upstream, con la convinzione che un importante mezzo per raggiungere tali obiettivi sia la formazione e la sensibilizzazione. A tal proposito, nel 2019 l'azienda ha creato il portale "**Chain of Information**", per divulgare materiale formativo, nel 2023 il portale è stato reso **accessibile per le tutte le controparti aziendali**, e viene aggiornato regolarmente per fornire sempre materiale attuale, specificatamente:

- Due Diligence Guideline for Supply Chain in High Risk Areas dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE);
- I Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con focus su: Gender Equality, Cambiamento Climatico e Natura e Biodiversità;
- LBMA Due Diligence Toolkit;
- RJC Due Diligence Toolkit;
- RMI Due Diligence assessment
- Sustainability Reporting: l'importanza di comunicare con trasparenza;
- Minamata Convention;
- Lavorare con ASM;
- Società Benefit e B Corp.

L'obiettivo è contribuire sempre di più, facendo formazione, a una supply chain più responsabile e trasparente. In ogni pagina del sito, si trovano contenuti multimediali e spiegazioni chiare per guidare i vari partner e stakeholder nell'implementazione di standard che Italtreasures ritiene fondamentali. L'azienda ha deciso di investire pienamente le risorse interne per sostenere attivamente la creazione di una filiera più sostenibile, fondata sui principi di collaborazione e trasparenza. Questa iniziativa è parte integrante della strategia sostenibile di Italtreasures a lungo termine, volta a promuovere una filiera sempre più consapevole e impegnata nella sostenibilità come valore aggiunto.

Non solo: qualora una potenziale controparte non sia completamente allineata agli standard aziendali, pur non procedendo all'apertura di un account, viene invitata a consultare Chain of Information. In questo modo, l'azienda mira a promuovere una maggiore consapevolezza delle normative vigenti e degli standard del settore più avanzati, al fine di migliorare la filiera e favorire un accesso più adeguato alla formazione. L'obiettivo della formazione è quindi fornire una possibilità di crescita costante e progressiva, promuovendo una cultura di sviluppo continuo.

Downstream: qualità e dialogo con i clienti

L'impegno per una filiera responsabile si estende anche nella parte di filiera a valle delle operazioni aziendali. La soddisfazione del cliente, nonché l'eccellenza nel fornire i prodotti e servizi, sono dei parametri essenziali da monitorare. Annualmente, viene inviato a tutte le controparti aziendali, con particolare attenzione ai clienti, un **sondaggio di valutazione** che riguarda le prestazioni aziendali (qualità dei prodotti, dei servizi, tempi di consegna, risoluzione dei problemi ecc.), fornendo anche la possibilità di lasciare commenti e feedback, in modo da raccogliere i suggerimenti per adeguarsi sempre più alle esigenze delle controparti. Oltre a ciò, viene svolto un **lavoro formativo** indirizzato anche ai clienti, comprendente attività di mentoring sulle diverse tematiche legate alla sostenibilità. Per Italtreasures è un valore aggiunto stimolare l'interesse e supportare l'intraprendenza di un percorso di rendicontazione, e in alcuni casi di certificazione, delle proprie controparti. Per garantire nel tempo e migliorare costantemente la qualità delle operazioni aziendali, nel 2023 è stato adottato il sistema di gestione per la qualità, certificato secondo lo standard ISO:9001:2015, grazie al quale, tra le varie migliorie implementate, è stato integrato un sistema di raccolta più efficiente delle non conformità e dei reclami, siano essi provenienti dall'interno o dall'esterno dell'azienda.

Collaborazione per la trasparenza

Per Italtreasures, la collaborazione con tutti gli attori della catena del valore, sia a monte che a valle, insieme alle autorità pubbliche, alle associazioni di settore e persino ai concorrenti, è un pilastro fondamentale. L'obiettivo è generare un impatto positivo tangibile nell'industria attraverso la sinergia degli sforzi condivisi. In linea con questo approccio, Italtreasures mantiene attivi contatti e progetti con ministeri di paesi esteri, in particolare quelli dove si trovano miniere con le quali l'azienda collabora e sviluppa attività; questa cooperazione internazionale permette di rafforzare il dialogo e la trasparenza lungo tutta la catena di approvvigionamento. Annualmente, inoltre, Italtreasures partecipa attivamente agli eventi del settore per condividere le esperienze e prendere parte a tavole rotonde dove, attraverso il dialogo aperto, si lavora insieme alla ricerca di soluzioni per mitigare i rischi legati alla filiera.



Progetti:



PlanetGOLD

Nel 2019 Italtreasures ha preso parte al Programme Advisory Group (PAG) di **PlanetGOLD**, un'iniziativa che coinvolge Nazioni Unite, ONG, aziende e autorità pubbliche per migliorare le pratiche di produzione e l'ambiente di lavoro nei settori dell'oro artigianale e su piccola scala (ASM) in 23 paesi. Lavorando per colmare il divario di finanziamento, sostenendo la formalizzazione, sensibilizzando e collegando le comunità minerarie con tecnologia priva di mercurio e mercati formali, il programma mira a dimostrare un percorso verso pratiche di estrazione dell'oro su piccola scala più pulite ed efficienti a vantaggio di tutti, da il mio al mercato. Sostenendo gli impegni dei paesi nell'ambito della Convenzione di Minamata sul mercurio, il programma planetGOLD sta lavorando per eliminare il mercurio dalla catena di approvvigionamento dell'oro prodotto da minatori artigianali (ASM) e su piccola scala per:

Sostenere gli sforzi per integrare il settore ASM nell'economia formale, nella società e nel sistema normativo

Introdurre e facilitare l'accesso alle tecnologie prive di mercurio e alle migliori pratiche in ASM

Facilitare l'accesso dei minatori alle catene di approvvigionamento formale dell'oro, in collaborazione con acquirenti di oro e utenti industriali

Pilotare una serie di modelli per l'accesso a investimenti e finanziamenti per i minatori su piccola scala e le loro comunità.

© Fotografia: Regeneration



Salmon Gold

Salmon Gold è un progetto innovativo lanciato nel 2018 da **RESOLVE**, un'organizzazione non governativa senza scopi di lucro che affronta sfide complesse nei settori sociale, sanitario e ambientale attraverso partnership strategiche. Tramite la Regeneration Enterprises, l'iniziativa promuove un approvvigionamento responsabile dell'oro, legato alla rigenerazione ambientale, assicurando la completa tracciabilità di ogni lotto fino alla sua origine.

Il progetto si concentra sulla riattivazione di siti minerari storici in Nord America, dove le attività del passato hanno compromesso habitat naturali, in particolare quelli di specie ittiche migratrici come il salmone. Attraverso pratiche di **re-mining**, Salmon Gold non solo recupera l'oro dai detriti minerari, ma contribuisce al ripristino ambientale di foreste, corsi d'acqua e zone umide, consentendo il ritorno della biodiversità.

Nel 2024, **Salmon Gold** ha avviato una collaborazione con Italtreasures per la raffinazione dell'oro proveniente da questi siti, consolidando il proprio impegno per una filiera sempre più trasparente e responsabile. L'oro raffinato da Italtreasures sarà utilizzato da Mejuri per la creazione della Salmon Gold Capsule Collection, una linea di gioielli realizzati con oro proveniente da siti minerari rigenerati. Il progetto raggiungerà la piena operatività nel 2025, rafforzando ulteriormente l'impegno di Italtreasures verso progetti di sostenibilità nella filiera.

Salmon Gold

RESOLVE

Regeneration
Begin again



Partecipazioni:

Vicenzaoro - Italian Exhibition Group in collaborazione con The World Jewellery Confederation [CIBJO] - Gennaio 2025: Italtreziosi ha partecipato a diversi panel ed eventi significativi. Il primo panel *"The critical role of nature in business resilience: reporting back on the Watch & Jewellery initiative 2030 nature action pathway"*, ha esplorato il ruolo cruciale della natura nella resilienza aziendale. Il secondo panel *"CIBJO - The role of next generation: succession and heritage"* ha discusso invece il ruolo della prossima generazione, approfondendo i temi della successione e del patrimonio nel settore della gioielleria. Un altro importante momento di discussione si è concentrato su come la nuova generazione stia guidando l'innovazione, pur mantenendo e preservando il patrimonio del settore per garantire un futuro sostenibile. Inoltre, Italtreziosi ha organizzato un panel in

collaborazione con D'orica Gold Jewellery, La Luce Gioielleria e B Lab Italia, con il tema centrale *"Certificazione B Corp™ nel settore della gioielleria: creare valore per la società e l'ambiente"*.

The World Jewellery Confederation [CIBJO] Congress in Shanghai - Dicembre 2024: Italtreziosi ha partecipato a diverse tavole rotonde e commissioni settoriali. Un'importante discussione è stata quella sull' International Organization Standardization ISO/TC174 durante la sessione *"Precious Metals Commission"* che ha esplorato i principali sviluppi della standardizzazione. Italtreziosi ha preso parte attivamente enfatizzando l'importanza della collaborazione lungo la filiera in luce della Corporate Sustainability Due Diligence Directive [CSDDD] e introducendo il cambiamento introdotto da Italtreziosi stessa

da KYC a "EYC: Empower Your Counterpart", per rafforzare le relazioni con le controparti. Ha anche partecipato ad una sessione con focus sulla sostenibilità, *"Sustainable Development Commission"*, dove sono state individuate le aree su cui concentrarsi per avanzare nelle pratiche sostenibili, con la collaborazione come punto chiave.

LBMA & LPPM Annual Conference in Miami - Ottobre 2024: Italtreziosi ha preso parte al *"Sustainability and Responsible Sourcing"* forum, dove ha illustrato il suo approccio di onboarding, Empower Your Counterpart (EYC).

World Climate Week in New York - Settembre 2024: Italtreziosi ha partecipato a diversi workshop durante la World Climate Week, evidenziando l'importanza della collaborazione lungo tutta la filiera per affrontare le

emissioni Scope 3. È stato sottolineato anche il ruolo della natura come alleata nel contrastare il cambiamento climatico e nel creare sinergie che beneficino il clima e gli ecosistemi. Ha anche preso parte ai summit sul clima e sulla biodiversità della *"World Climate Foundation"*.

London Bullion Market Association [LBMA] and The World Jewellery Confederation [CIBJO] at Vicenzaoro - Settembre 2024: Italtreziosi ha partecipato al panel *"Perspectives on the use of recycled gold"*, trattando le prospettive sull'uso dell'oro riciclato nell'industria, della tracciabilità nei diversi settori della filiera della gioielleria.

The World Jewellery Confederation [CIBJO] at Vicenzaoro - Settembre 2024: Italtreziosi ha preso parte al panel *"Why climate and*



La B Corp è una certificazione che integra la finalità di beneficio economico con altre finalità di beneficio sociale, ambientale e di governance. È un impegno a generare un impatto positivo su persone, comunità e ambiente. B Lab è la più grande organizzazione mondiale di certificazione di impatto.

Come si collega al BIA?

Italtreziosi è una Società per Azioni a partecipazione obbligatoria per ottenere la certificazione B Corp in Italia. Questo riconoscimento garantisce che i valori di sostenibilità siano radicati all'interno della governance aziendale.



nature matters to your business strategy” trattando sul come integrare il clima e la natura nella propria strategia aziendale, esaminando il ruolo dell’industria della gioielleria nella protezione della biodiversità.

International Precious Metal Institute (IPMI), The World Jewellery Confederation (CIBJO) & l’Italian Exhibition Group SpA at Vicenzaoro - Settembre 2024: Italtrepreziosi ha preso parte attivamente al panel *“Precious Metal Sourcing - Guide to Responsibly Sourcing Jewelry”*, con focus sulla guida per una catena di approvvigionamento responsabile nel settore gioielliero. Durante l’evento, sono stati affrontati temi cruciali come la trasparenza e la tracciabilità lungo la filiera, le regolamentazioni internazionali e il programma EYC (Empower Your Counterpart) di Italtrepreziosi, che non si limita a monitorare le pratiche ESG delle controparti, ma offre anche strumenti, formazione e supporto: questo impegno contribuisce a costruire una catena di

approvvigionamento più etica, sostenibile e consapevole.

New York State Bar Association & Ordine Avvocati Milano - Settembre 2024: Italtrepreziosi ha partecipato ad un webinar intitolato *“The ESG factor is reshaping the supply chains in US and in Italy. The ESG due diligence is inevitably part of the lawyers work in M&A transactions as well as in their daily compliance activity. Witnesses from the corporate trenches”*, discutendo su come i fattori ESG stiano trasformando le catene di approvvigionamento negli USA e in Italia.

International Precious Metals Institute (IPMI) conference in Orlando - Giugno 2024: Italtrepreziosi ha partecipato alla sessione dedicata alla sostenibilità insieme a Bureau Veritas e Anglo American.

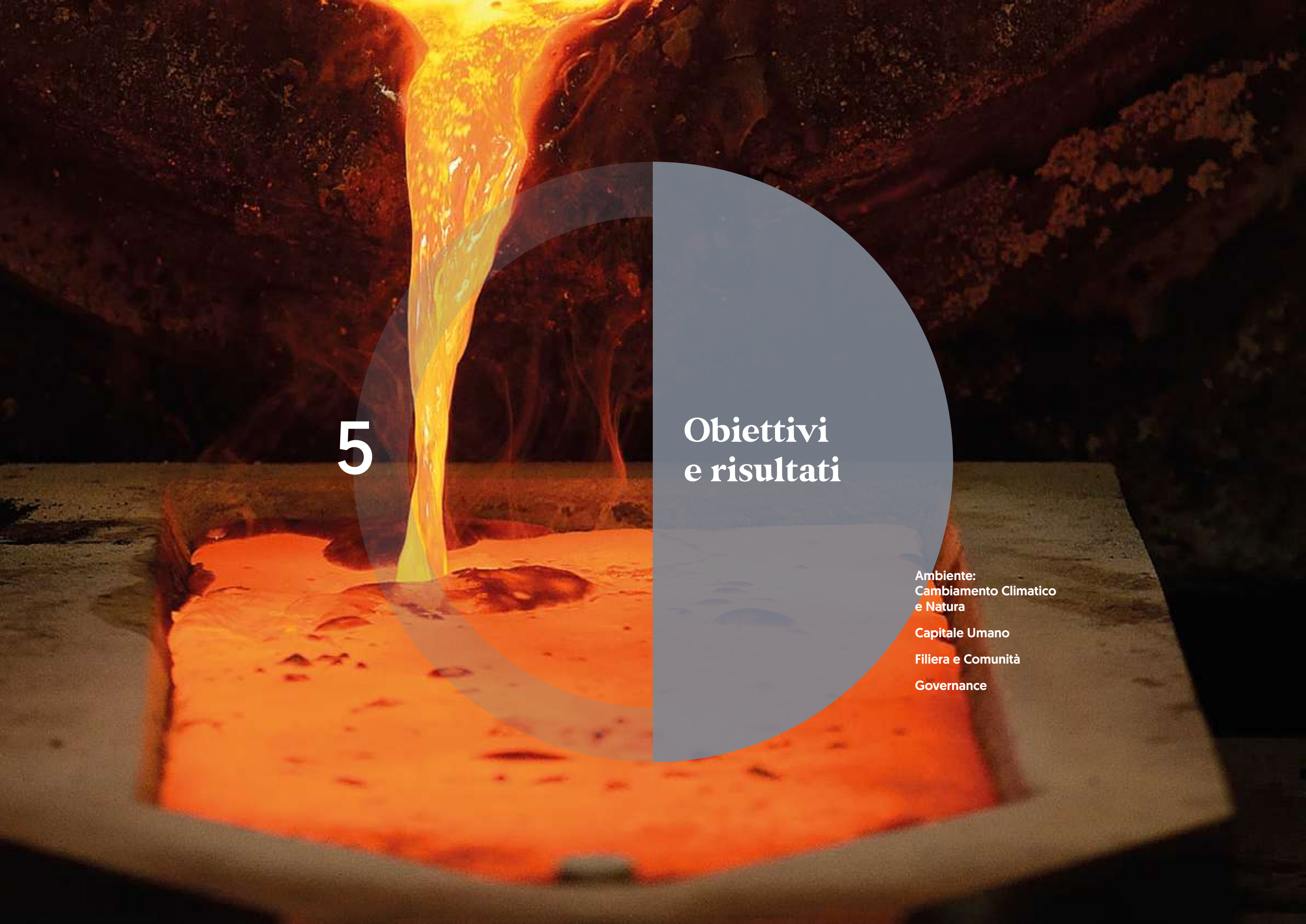
L’intervento di Italtrepreziosi intitolato *“The Crucial Synergy Between the E, S, and G in Sustainability Strategies and in Benefit Corporations”* ha evidenziato l’importanza di una strategia di sostenibilità solida per un’azienda come mitigazione e gestione dei rischi per un business resiliente, facendo focus su strumenti utili a questo scopo, l’importanza dell’impegno della filiera nella strategia di Italtrepreziosi SPA.

OECD-OCDE “Forum on Responsible Mineral Supply Chains” - Giugno 2024: Ha preso parte ad un panel *“Craft Code Community of Practice”* in cui è stata approfondita l’importanza del CRAFT code, evidenziando come l’artigianato e l’estrazione mineraria su piccola scala (ASM) rappresentino il 20% della

produzione mondiale di oro. Il CRAFT code è uno strumento fondamentale per migliorare le pratiche delle comunità e favorire la loro formalizzazione. Italtrepreziosi ha discusso del successo globale di planetGOLD, di cui è membro, e del ruolo del CRAFT code nella formazione, come evidenziato nella sua risorsa educativa, la Chain of Information.

Sustainability and Responsible Sourcing Summit by LBMA & World Gold Council - Marzo 2024: Anche qui Italtrepreziosi ha partecipato attivamente ad un panel *“Beyond Responsible Sourcing – Externalities and Expectations of Social and Environmental Progress”* che ha trattato le nuove tendenze ESG, dando però una rilevanza cruciale all’ASM, ai diritti umani e su come creare sinergie concrete per superare le problematiche critiche nella filiera.





5

Obiettivi e risultati

Ambiente:
Cambiamento Climatico
e Natura

Capitale Umano

Filiera e Comunità

Governance

Ambiente: Cambiamento Climatico e Natura

L'impegno di Italtreppiozi verso la sostenibilità e la responsabilità sociale si traduce in una continua attenzione agli obiettivi e ai progressi che caratterizzano la sua strategia. In questo capitolo, verrà offerta una sintesi delle azioni intraprese, dei traguardi raggiunti e degli obiettivi futuri. Questa analisi consentirà di ottenere una visione approfondita dell' attuale percorso verso la sostenibilità.

Roadmap di sostenibilità

I nuovi obiettivi che Italtreppiozi pone per il breve e il lungo periodo mirano a migliorare le prestazioni aziendali in termini di Environmental, Social and Governance (ESG). Essi riflettono l'ambizione di ridurre l'impatto ambientale, promuovere la sostenibilità sociale e ambientale lungo la catena di approvvigionamento e conformarsi agli standard nazionali e internazionali di riferimento. Questi obiettivi vengono costantemente sviluppati e definiti man mano che la strategia di sostenibilità dell'azienda si arricchisce e si adatta alle nuove sfide, rischi e opportunità.

Proattività che crea valore

L'approccio flessibile caratteristico di Italtreppiozi consente di rispondere in modo proattivo ai cambiamenti e di migliorare continuamente le pratiche aziendali. Questo garantisce che il percorso verso la sostenibilità sia sempre in linea con le aspettative degli stakeholder e con i migliori standard globali. L'azienda si allinea a standard riconosciuti a livello internazionale, come il Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), il Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD), il Science

Based Targets Network (SBTn) e la Science Based Targets initiative (SBTi), oltre agli standard aggiornati delle certificazioni e membership.

Coerenza e valori: l'essenza di Società Benefit e della certificazione B Corp™

Italtreppiozi si impegna a rimanere in coerenza con le finalità di beneficio presenti nello statuto, in quanto società benefit. Questo permette di operare in modo trasparente e responsabile, perseguendo obiettivi che vanno oltre il profitto e che mirano a creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Allineamento agli Obiettivi dell'Agenda 2030

In linea con il percorso intrapreso, Italtreppiozi si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questo allineamento non solo guida le azioni quotidiane, ma consente anche di contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva a livello globale.

Italtreppiozi, ha delineato una serie di obiettivi ambiziosi per il breve termine, con orizzonte al 2025, che riflettono non solo la sua visione strategica, ma anche il costante impegno verso il miglioramento e l'innovazione. Questi traguardi, alcuni già raggiunti nel 2024 e ulteriormente potenziati nel corso del 2025, rappresentano tappe fondamentali di un cammino che guarda al futuro con determinazione. In linea con i principi sanciti nel proprio statuto , l'azienda si impegna a perseguire una crescita sostenibile, mantenendo sempre al centro i valori di qualità e responsabilità.

OBIETTIVI/TARGET	ORIZZONTE TEMPORALE	STATUS QUO	AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE
Ridurre l'impatto ambientale e promuovere ricerca e sviluppo nell'attività industriale.	∞ [Finalità dello statuto]	/	/
Organizzare almeno 2 eventi di team building e sostenibilità, coinvolgendo un maggior numero di dipendenti alla partecipazione e sensibilizzazione su temi variegati.	Annualmente		Nel 2024: iniziative di team building, come il Green Day e la presentazione dei rapporti interni.
Continuare il processo di efficientamento degli impianti e dell'operatività.	Annualmente		Nel 2024 l'efficientamento ha riguardato diversi impianti e comparti.
Continuare a monitorare i consumi, al fine di prioritizzare aree di ricerca e sviluppo e migliorare le performance ambientali.	Annualmente		- Monitoraggio regolare e implementazione di un sistema più coerente di rendicontazione e monitoraggio. - Implementazione di soluzioni digitali.
Continuare a rendicontare le emissioni di gas serra secondo lo standard ISO 14064, e in base a tale valutazione attuare percorsi di riduzione emissiva.	Annualmente		- Valutazione e analisi annuale delle emissioni di gas serra tramite report in linea con lo standard ISO 14064. - Finalizzazione del piano di transizione per la decarbonizzazione e nature positive.
Settare degli obiettivi di riduzione delle emissioni di GES secondo SBTi.	2026		- Nel 2024: Definizione dei target. - In progress: In attesa di approvazione interna e validazione da parte del SBTi.
Aderire agli SBTN, per ridurre gli impatti sulla natura e sulla biodiversità, integrando obiettivi di breve, medio e lungo-periodo.	2026	/	In progress: stesura della Nature Roadmap.
Riduzione e efficientamento della gestione dei rifiuti.	2026	/	Attualmente in corso lo studio di soluzioni più efficienti di gestione dei rifiuti.

Capitale Umano

OBIETTIVI/TARGET	ORIZZONTE TEMPORALE	STATUS QUO	AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE
Promuovere il benessere dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e della comunità locale.	∞ [Finalità dello statuto]	/	/
Ridurre il numero e il tasso degli infortuni, aumentando formazione ad hoc.	2024		• Aumento delle ore di formazione temi SSL. • Aumento del numero di incontri annuali SSL. • Azzeramento infortuni.
Promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione aziendale.	Annualmente		• Ottenimento certificazione ISO 45001: in progress.
Aumentare la sensibilizzazione del personale rispetto all'utilizzo del servizio Sportello di ascolto.	2024		• Sensibilizzazione per la partecipazione allo Sportello di ascolto.
Implementare programmi di mentorship e supporto per il personale femminile, prevedendo opportunità di formazione specificamente rivolte allo sviluppo e al miglioramento delle competenze professionali di leadership femminile.	2025		• Organizzazione di corsi di mentorship e leadership per i responsabili di reparto.
Favorire la parità di genere e le pari opportunità all'interno dell'azienda, tramite continua formazione a tutti i dipendenti sul tema della parità di genere.	Annualmente		• Predisposizione di materiale formativo sulla parità di genere, accessibile dalla bacheca digitale e attraverso la newsletter aziendale.
Raggiungere il 40% di presenza femminile nell'organico.	2025		• Nel 2024: 39% di donne nell'organico (aumento di 2 punti percentuali rispetto ai 3 previsti).
Organizzare/partecipare a workshop su temi di inclusione e parità di genere.	Annualmente		• Nel 2024: partecipazione/organizzazione a/di eventi sui temi di parità di genere e inclusione.
Sviluppare una ancor più specifica policy HR sulla base dei principi e delle linee guida di cui alla Policy E&I, che reiteri pari opportunità e uguaglianza di genere.	2024		• Implementazione policy HR interna che integra anche il contenuto della policy E&I.
Continuare a migliorare la gestione delle risorse umane, con particolare attenzione al benessere dei dipendenti, equity & inclusion e all'implementazione di un sistema di valutazione efficace.	2025		• Implementazione di una sezione per le azioni di work-life balance nella policy HR. • Continuo monitoraggio dei KPI relativi alle risorse umane. • Implementazione di un dettagliato sistema di valutazione.

Filiera e Comunità

OBIETTIVI/TARGET	ORIZZONTE TEMPORALE	STATUS QUO	AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE
Promuovere la responsabilità sociale ed ambientale attraverso formazione e sensibilizzazione.	∞ [Finalità dello statuto]	/	/
Garantire la tracciabilità e la trasparenza lungo tutta la filiera.	Annualmente		• Continuo controllo della catena di fornitura tramite rigorose procedure di due diligence.
Continuare a tutelare l'ambiente sia localmente che globalmente, facendo controlli e verifiche adeguate sia documentali che con visite nella catena di approvvigionamento.	Annualmente		• Regolare svolgimento di site visit nella supply chain.
Continuare a rendicontare e sensibilizzare la filiera su temi ambientali, di biodiversità, tutela dei diritti umani e parità di genere attraverso EYC.	Annualmente		• Continua verifica della documentazione che attesti la tutela dell'ambiente tramite KYC ed EYC. • Integrazione di maggiori aspetti legati a parità di genere, cambiamento climatico e biodiversità.
Creare valore aggiunto per gli shareholder e stakeholder aziendali, supportando lo sviluppo locale.	Annualmente		• Creazione di valore per gli azionisti, gli stakeholder, i dipendenti e le comunità locali, nel rispetto dei valori etici che definiscono il modello di business, attraverso obiettivi più specifici con riferimento a capitale umano, filiera e comunità.
Continuare a garantire elevati standard di integrità ed etica nella filiera, supportando le controparti aziendali verso un percorso più sostenibile, e collaborando con attori internazionali per l'implementazione di progetti sostenibili, tra cui quelli a supporto delle comunità di minatori artigianali.	Annualmente		• Supporto delle controparti per il miglioramento delle pratiche sociali/ambientali (attività di mentoring, implementazione e aggiornamento del portale Chain of information). • Partecipazione attiva ad eventi di settore e delle iniziative di cui Italpreziosi è membro (ad esempio, LBMA, RJC, RMI, IRMA, Fairmined
Aumentare il percorso di formazione degli stakeholder aziendali, continuando a organizzare e sponsorizzare eventi, progetti e strumenti per una filiera più trasparente e sostenibile.	Annualmente		• Organizzazione eventi di formazione e sensibilizzazione.

Governance

OBIETTIVI/TARGET	ORIZZONTE TEMPORALE	STATUS QUO	AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE
Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nelle attività aziendali.	∞ [Finalità dello statuto]	/	/
Garantire trasparenza attraverso pubblicazione periodica di report dettagliati sulle performance aziendali.	Annualmente		• Predisposizione periodica di report interni. • Rendicontazione pubblica annuale secondo standard
Adottare un sistema di gestione integrato.	2026		• Ottenimento certificazione ISO 9001 nel 2023 e ri-confermata tramite audit di sorveglianza nel 2024. • Processo di integrazione del sistema di gestione <i>ongoing</i>.
Espandere e diversificare le aree di investimento, contribuendo a più SDGs.	Annualmente		• Investimenti 2024 riguardanti diversi ambiti, con particolare riferimento agli SDGs 3,4,5,16,17. • Investimenti più mirati per quanto riguarda la biodiversità in fase di programmazione.



6

Informazioni sul report

Metodologia di raccolta
e verifica dei dati

Indice ESRS

Indice SDGs

Indice Finalità di Statuto

Metodologia di raccolta e verifica dei dati

Il presente Rapporto di Impatto è stato elaborato in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), emanati nel 2021 dalla European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), fungendo da quadro guida per la rendicontazione non finanziaria.

Oltre agli ESRS, il rapporto tiene conto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli obiettivi sociali di Italtrepreneur in qualità di Società Benefit. Italtrepreneur ha integrato informazioni aggiuntive, ritenute essenziali per una rappresentazione trasparente e olistica delle proprie attività, in linea con i propri impegni di sostenibilità e con gli obblighi aziendali. A tal fine, Italtrepreneur ha fatto riferimento anche ad altri standard e linee guida di rendicontazione di sostenibilità, come il Greenhouse Gas (GES) Protocol, la Science Based Targets initiative (SBTi) e la Science Based Targets Network (SBTN). In particolare, lo standard Global Reporting Initiative (GRI) 201 (del 2021) è stato utilizzato per il calcolo della distribuzione del valore [cfr. capitolo "Informazioni sociali" - sezione "Comunità"].

Le metriche utilizzate si basano principalmente su dati reali e informazioni dirette. Tuttavia, in alcune aree, in particolare per quanto riguarda la catena del valore. In particolare, la percentuale di donne nella filiera [cfr. capitolo "Informazioni sociali" - sezione "Filiera"] è stata stimata attraverso la

raccolta di informazioni dalle controparti tramite sondaggio, che ha permesso di raccogliere dati sul genere dei loro dipendenti, a livello aggregato e per categoria professionale. Analogamente, le emissioni di Scope 3 [cfr. capitolo "Informazioni ambientali" - sezione "Cambiamenti climatici"] presentano un certo grado di incertezza, in quanto individuate anche secondo AUP. Pur riconoscendo l'incertezza legata alla raccolta di dati lungo l'intera catena del valore, l'azienda ha incluso tutte le informazioni pertinenti, senza omettere informazioni per incertezze o altre ragioni e senza omettere informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how o ai risultati dell'innovazione.

Il rapporto esplora gli impatti materiali, i rischi e le opportunità (IRO) connessi alle operazioni dirette dell'azienda e alla sua catena del valore, sia a monte che a valle. La portata delle politiche, azioni e obiettivi relativi alla catena del valore è stata determinata sulla base della valutazione della doppia materialità. La qualità e l'affidabilità di gran parte delle informazioni presentate sono state verificate attraverso audit interni e da terze parti indipendenti.

Ambito e periodo di rendicontazione

Il Rapporto è redatto su base individuale e copre il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Per una valutazione più completa della performance aziendale, sono stati integrati dati retrospettivi fino al 2021, con il 2024 come anno base. Gli orizzonti temporali seguiti sono quelli previsti dall' ESRS 1:

Breve termine (< 2 anni).

Medio termine (2-5 anni).

Lungo termine (> 5 anni).

Il perimetro di rendicontazione del presente rapporto di impatto include le seguenti sedi operative:

*Sede principale di Italtrepreneur in
località San Zeno,
Strada A n° 32 Arezzo;*

*Unità locale in località San Zeno,
Strada A n° 26 Arezzo;*

*Unità locale in località San Zeno,
Strada E n° 26 Arezzo.*

Si precisa che il perimetro di sostenibilità non coincide con quello del bilancio finanziario. La sede di Via San Raffaele 1 (Milano), adibita a funzione di rappresentanza, è stata esclusa dalla valutazione in quanto ha un impatto trascurabile in termini di sostenibilità. Mentre la sede di Via Righi 34 (Arezzo), destinata ad attività di archiviazione, è stata inclusa nella valutazione dei consumi elettrici, di gas e idrici, data la loro rilevanza, seppur contenuta.



Indice ESRS

Principi
trasversali

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
ESRS 2	Informazioni generali			10 - 27
BP-1	Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità			116 - 129
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche			116 - 129
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo			88 - 93
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate			88 - 93
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza			94 - 105; 116 - 129
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore			10 - 27
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi			10 - 27; 32 - 43
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale			32 - 43
IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti			32 - 43
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa			116 - 129
MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti			46 - 53; 66 - 81; 88 - 93
MDR-A	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti			48 - 63; 66 - 85; 94 - 105
MDR-M	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti			32 - 43; 58 - 59; 66 - 75
MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi			48 - 53; 108 - 113

Ambientali

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
E1	Cambiamenti climatici	M Mitigazione cambiamenti climatici, efficienza energetica, utilizzo di fonti rinnovabili, adattamento ai cambiamenti climatici		32 - 43; 46 - 53; 109
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici			48 - 53
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi			46 - 53
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici			48 - 53
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi			48 - 53; 109
E1-5	Consumo di energia e mix energetico			48 - 53
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES			48 - 53
E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima			32 - 43
E2	Inquinamento	M Inquinamento di aria, acqua e suolo, sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti NM Microplastiche, inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari		32 - 43; 46 - 47; 54 - 55; 109
E2-1	Politiche relative all'inquinamento			46 - 47
E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento			54 - 55
E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento			109
E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo			54 - 55
E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti			54 - 55
E2-6	Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità legati all'inquinamento			32 - 43

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
E3	Acqua e risorse marine	NM	I sotto temi relativi alle acque sono stati rendicontati e valutati a completamento della parte di biodiversità a completamento della parte di biodiversità	46 - 47; 56 - 57
E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine			46 - 47
E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine			56 - 57
E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine			109
E3-4	Consumo idrico			56 - 57
E4	Biodiversità ed ecosistemi	M Tutela della biodiversità e della natura, utilizzo delle risorse naturali NM Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità, impatti sullo stato della specie, impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi, impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici		32 - 43; 58 - 59; 109
E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale			58 - 59
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi			46 - 47
E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi			58 - 59
E4-4	Metriche di impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi			109
E4-5	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi			58 - 59
E4-6	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi			32 - 43

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
E5	Utilizzo delle risorse ed economia circolare	M Gestione dei rifiuti, afflussi di risorse compreso l'uso delle risorse, deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi		32 - 43; 46 - 47; 60 - 63; 109
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare			46 - 47
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare			60 - 63
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare			109
E5-4	Flussi di risorse in entrata			60 - 63
E5-5	Flussi di risorse in uscita			60 - 63
E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare			32 - 43

Sociali

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
S1	Forza lavoro propria	M Condizioni di lavoro, istruzione e formazione, parità di trattamento e di opportunità per tutti NM Altri diritti connessi al lavoro		66 - 75; 110
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria			66 - 75
S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti			32 - 43; 66 - 75
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni			66 - 75
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni			66 - 75
S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti			110
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa			66 - 75
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale			66 - 75
S1-9	Metriche della diversità			66 - 75
S1-12	Persone con disabilità			66 - 75
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze			66 - 75
S1-14	Metriche di salute e sicurezza			66 - 75
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata			66 - 75
S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)			66 - 75
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani			66 - 75

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
S2	Lavoratori nella catena del lavoro	M Parità di genere, diversità equità e inclusione, diritti umani, lavoro minorile e lavoro forzato, riservatezza NM Condizioni di lavoro, alloggi adeguati, acqua e servizi igienico-sanitari		32 - 43; 77 - 81; 88 - 93; 111
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore			77 - 81
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti			32 - 43
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni			88 - 93
S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni			88 - 93
S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti			111
S3	Comunità interessate	M Coinvolgimento delle comunità locali NM Diritti economici, sociali e culturali delle comunità, diritti civili e politici delle comunità, diritti dei popoli indigeni		66 - 75; 82 - 85; 88 - 93; 111
S3-1	Politiche relative alle comunità interessate			66 - 75
S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti			82 - 85
S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni			88 - 93
S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti			111

INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
S4	Consumatori e utilizzatori finali	NM		32 - 43; 88 - 93
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti			32 - 43
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni			88 - 93



INFORMATIVA	NOME DELL'INFORMATIVA	MATERIALITÀ	NOTE	RIFERIMENTI
G1	Condotta delle imprese	M Approvvigionamento responsabile, valore economico generato, controllo corruzione e riciclaggio di denaro, monitoraggio e tracciabilità delle materie prime, cultura d'impresa, protezione degli informatori, gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento NM Benessere degli animali, impegno politico e attività di lobbying		28 -31; 88 - 105
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese			28 -31; 88 - 93
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori			94 - 105
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva			94 - 105
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva			94 - 105
G1-5	Influenza politica e attività di lobbying			94 - 105
G1-6	Prassi di pagamento			94 - 105

Governance

Indice SDGs

SDG	CONTENUTO	RIFERIMENTI
1 NO POVERTY 	Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp; Filiera	28 - 31; 77 - 81
2 ZERO HUNGER 	Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp	28 - 31
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Strategia di sostenibilità; Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp; Doppia materialità; Capitale umano; Filiera; Comunità	20 - 23; 28 - 31; 35 - 43; 69 - 76; 77 - 81; 82 -85
4 QUALITY EDUCATION 	Strategia di sostenibilità; Doppia materialità; Capitale umano; Comunità; Chain of information	20 - 23; 35 - 43; 73 - 74; 76; 82 - 85; 98
5 GENDER EQUALITY 	Strategia di sostenibilità; Doppia materialità; Capitale umano; filiera	20 - 23; 40 - 43; 66 - 76; 77 - 82
6 CLEAN WATER AND SANITATION 	Doppia materialità; Acqua e risorse marine	35 - 43; 56 - 57
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 	Strategia di sostenibilità; Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp; Doppia materialità; Informazioni ambientali - Cambiamenti climatici;	20 - 23; 28 - 31; 35 - 43; 44 - 53
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	Strategia di sostenibilità; Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp; Doppia materialità; Capitale umano; Filiera	20 - 23; 28 - 31; 35 - 43; 64 - 76; 77 - 81

SDG	CONTENUTO	RIFERIMENTI
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 	Informazioni generali; Informazioni sulla governance	12 - 17; 86 - 105
10 REDUCED INEQUALITIES 	Mission e valori - Strategia di sostenibilità; Capitale umano; Filiera	18 - 23; 66 - 76; 77 - 81
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	Comunità	82 - 85
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Strategia di sostenibilità; Cambiamenti climatici; Acqua e risorse marine; Uso delle Risorse ed Economia Circolare	20 - 23; 48 - 53; 56 - 57; 60 - 63
13 CLIMATE ACTION 	Mission e valori - Strategia di sostenibilità; Obiettivi di Società Benefit e certificazione B Corp; Informazioni ambientali - Cambiamenti Climatici	18 - 23; 28 - 31; 44 - 49
14 LIFE BELOW WATER 	Acqua e risorse marine	56 - 57
15 LIFE ON LAND 	Biodiversità ed ecosistemi	58 - 59
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	Strategia di sostenibilità; Informazioni sulla governance	20 - 23; 86 - 105
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	Membership e certificazioni; Informazioni sulla governance	24 - 27; 86 - 105

Indice Finalità di Statuto

FINALITÀ DI BENEFICIO	RIFERIMENTO
Ridurre l'impatto ambientale e promuovere ricerca e sviluppo nell'attività industriale	30 - 31; 40 - 43; 46 - 50; 54 - 56; 58 - 59; 108 - 113
Migliorare la sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento tramite collaborazioni e iniziative sociali e ambientali	77 - 81; 92 - 105
Creare una filiera più sostenibile e responsabile, aderendo agli standard nazionali e internazionali	24 - 31; 94 - 95
Promuovere la responsabilità sociale ed ambientale attraverso formazione e sensibilizzazione	70 - 73; 76; 98
Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nelle attività aziendali	Vedi indice SDGs - rif. 126 - 127
Promuovere il benessere dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e della comunità locale	68 - 73; 82 - 85; 92 - 93

Contatto

Per maggiori informazioni su questo Rapporto di Impatto, potete contattare il team di Sostenibilità di Italpreziosi.

sustainability@italpreziosi.it

ITALPREZIOSI®



Italpreziosi S.P.A.

Strada A. 32
Loc. San Zeno
52100 Arezzo - (Italy)

+39 0575 383041
info@italpreziosi.it
italpreziosi.it